

PROGRAMMAZIONE 2020

Approvata dall'Assemblea dei Soci di CSVnet del 18/01/2020



Foto Devis Bonotto. - Progetto Fiaf-CSVnet "Tanti per tutti. Viaggio nel volontariato italiano"

INDICE

PREMESSA.....	3
OBIETTIVI STRATEGICI	6
DIMENSIONI TRASVERSALI	7
1. Promozione del volontariato e della cittadinanza attiva	8
1.1. Volontariato e scuola.....	9
1.2. Volontariato e immigrazione	11
1.3. Servizio civile universale	13
1.4. Competenze acquisite nel volontariato	14
1.5. Pubblica amministrazione e cultura del volontariato	16
1.6. Volontariato in Europa	17
1.7. Promozione del dono	18
1.8. Volontariato e povertà	20
1.9. Beni comuni, culturali e paesaggistici	21
1.10. Eventi pubblici nazionali di CSVnet	23
1.11. Rapporto con il mondo profit (volontariato ed economia)	25
1.12. Cantieri Viceversa	27
1.13. Carte identitarie del volontariato	28
1.14. Totale budget di area.....	29
2. Formazione.....	30
2.1. Formazione continua per la dirigenza dei CSV	31
2.2. Formazione continua per operatori dei CSV	32
2.3. Formazione interna per lo staff di CSVnet	34
2.4. Progetto europeo Ctv (Complex tools for volunteers)	35
2.5. Progetto Capacit'azione	36
2.6. Fqts	37
2.7. Totale budget di area.....	38
3. Consulenza e accompagnamento.....	39
3.1. Costituzione di un Ufficio legislativo e giuridico sul Terzo settore.....	40
3.2. Coordinamento delle aree di consulenza dei CSV	41
3.3. Consulenza continua o on-demand ai CSV	42
3.4. Consulenza sulla progettazione europea e nazionale	44
3.5. Totale budget di area.....	45
4. Comunicazione	46



4.1.	Gestione campagna triennale di comunicazione sui CSV	47
4.2.	Coordinamento editoriale delle pubblicazioni di CSVnet.....	50
4.3.	Cantiere terzo settore	52
4.4.	Infobandi	54
4.5.	Totale budget di area.....	55
5.	Ricerca e documentazione.....	56
5.1.	Attività di ricerca	56
5.2.	Totale budget di area.....	56
6.	Supporto tecnico e strumentale	57
6.1.	Costituzione di un gruppo di lavoro sull'innovazione tecnologica	58
6.2.	Implementazione del Sistema informativo di CSVnet per i CSV.....	59
6.3.	Adeguamento del Modello unificato di rendicontazione.....	60
6.4.	Fornitura software per la rendicontazione economica e aggiornamento alla luce degli schemi di bilancio ETS da parte del Ministero de Lavoro	61
6.5.	Sistema Webinar e piattaforma Fad.....	62
6.6.	Fornitura ai CSV di strumenti di informazione	63
6.7.	Realizzazione del bilancio sociale di CSVnet.....	64
6.8.	Ampliamento dell'area riservata di CSVnet con una parte di front end	65
6.9.	Totale budget di area.....	65
7.	Organi sociali	66
8.	Oneri di Supporto generale	67
8.1.	Totale budget di area.....	68
SINTESI DIMENSIONI TRASVERSALI		69
Stakeholders, relazioni istituzionali e partnership		69
Agenda 2030 e sviluppo sostenibile		71
Europa		74
Innovazione tecnologica e trasformazione digitale		76
PROPOSTA DI BILANCIO PREVISIONALE		78
I proventi		78
Gli oneri		80

PREMESSA

*“Non ti perdere nei dettagli. Guarda l’insieme”
Ferdinand Foch*

CSVnet, da tempo, ha riconosciuto valore centrale al senso ed alle ragioni del programmare. Risalgono ad una decina di anni fa le “Linee guida per la programmazione dei CSV” nelle quali si riconosce in premessa che *«i CSV per svolgere le proprie funzioni in modo congruente con le sfide che l’evoluzione sociale e economica pone al volontariato oggi non possono operare senza una visione e una prospettiva proattiva di sostegno all’azione volontaria».*

Non possiamo che essere d’accordo con quanto dichiarato in quelle pagine. I CSV *«sono chiamati, non solo rispondere a domande particolari di singole associazioni o gruppi, ma anche a interpretare e farsi promotrici di una riflessione comune sulle opportunità e i problemi dello sviluppo dell’azione volontaria, a livello sia locale che nazionale. Questo comporta che i CSV più che a fornire prestazioni in modo indifferenziato debbano svolgere un’azione più mirata e focalizzata e affrontare i problemi dell’attuale fase storica con una prospettiva strategica di sviluppo delle proprie attività».* Con le dovute trasposizioni, ciò vale anche per la programmazione di CSVnet.

Per mettere in evidenza tale relazione, anche dal punto di vista logico e terminologico, CSVnet ha strutturato la Programmazione 2020 adottando, in massima parte, il medesimo schema di riferimento dei CSV. Ricordiamo infatti che il Codice del terzo settore riconduce l’attività dei CSV di promozione del volontariato a sei macro aree: (1) promozione, orientamento e animazione territoriale; (2) formazione; (3) consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento; (4) informazione e comunicazione; (5) ricerca e documentazione; (6) supporto tecnico-logistico. Come detto, questi riferimenti trovano corrispondenza nelle pagine che seguono.

Molta attenzione è stata dedicata dal 2016 alla comprensione ed alla declinazione della riforma del terzo settore che, in termini rilevanti, ha inciso nella regolamentazione dei CSV. Ancora il prossimo anno sarà inevitabilmente influenzato da scadenze di rilievo (come la probabile ed auspicata conclusione dell’iter di accreditamento dei CSV) piuttosto che da nuove applicazioni determinate dalle disposizioni del Codice del terzo settore (una su tutte l’attivazione del RUNTS). Le azioni di CSVnet più oltre programmate risentono marcatamente di questa evidenza (basti considerare lo sforzo per rafforzare i servizi di consulenza). Il 2020, tuttavia, si presenta come l’anno del passaggio, in cui tornare a dare piena centralità alle finalità del volontariato e quindi dei CSV.

Se la programmazione rappresenta – sono ancora le Linee guida a parlare – *«il modo attraverso il quale le organizzazioni affrontano tradizionalmente il problema dello sviluppo strategico»* e se lo sviluppo strategico dei CSV è intimamente legato da una attenta, efficace, rispettosa, lungimirante promozione del volontariato, allora lo studio, il pensiero, il confronto non potranno che supportare – come e più di prima – l’esercizio delle responsabilità che ci viene richiesto dal mandato affidato al sistema dei CSV. Accanto agli aspetti di percezione più evidente, la rilettura delle funzioni e delle attività dei CSV nella loro seconda stagione rimanda a ad esiti certamente non scontati.

Il 2020 ci introdurrà alla logica pluriennale. In questa direzione muoveranno le indicazioni provenienti dall’ONC ma anche il naturale sviluppo dell’esperienza maturata nel tempo dal nostro sistema. La Programmazione 2020 predispone alla pluriennalità e intende attrezzarci per procedere in questa direzione. Ne è un segnale il programma e la collocazione temporale della Conferenza CSVnet 2020, la ventesima, che sarà ospitata dal Piemonte a Torino. Ne sono una testimonianza i protocolli di intesa che CSVnet si sta predisponendo a sottoscrivere o a rafforzare, in vista di sinergie



ed alleanze strategiche. Ne è una prova la volontà di intercettare i nodi evolutivi ed identitari del volontariato italiano, in relazione ai quali CSVnet non intende far mancare il proprio apporto. Ogni attività prevista contiene al suo interno la volontà di portare in evidenza la riflessione e l'azione pregressa, consolidarle e collocarle su un piano di sviluppo di medio termine, così da individuare piste di lavoro per il triennio successivo.

Il 2020 sarà anche l'anno in cui CSVnet si propone di portare a compimento la modifica statutaria, alla luce delle disposizioni del Codice del terzo settore e in coerenza con e spinte che ci provengono da una partecipata e intensa vita associativa. Le finalità costitutive già espresse chiaramente dallo statuto in vigore rappresentano non solo un punto di vista obbligato ma anche un valido stimolo.

Non a caso, tra i principi base a cui deve rifarsi la programmazione viene citato al primo posto il «*mandato istituzionale*». Seguendo sempre le indicazioni delle citate Linee guida, ne facciamo seguire «*la sussidiarietà; il realismo; l'efficienza; l'efficacia; la sostenibilità; la trasparenza; la democraticità*». Sono principi che fanno da sempre parte dei modi con cui CSVnet definisce la propria programmazione.

Dobbiamo però riconoscere – e nel tempo essere conseguenti – sulla necessità di crescere ulteriormente nella capacità di affrontare sinergicamente come sistema (CSVnet e CSV) tutte le fasi della programmazione: l'analisi dei bisogni, del contesto e dello scenario; l'individuazione delle priorità di sviluppo generali; la formulazione delle strategie; la specificazione delle azioni; il monitoraggio e la valutazione; il rinnovo del ciclo della programmazione operativa e la ridefinizione del piano strategico in relazione all'apprendimento ed ai risultati conseguiti. In particolare, sarà importante convenire e adottare – ne abbiamo ampiamente discusso anche durante la Conferenza di Trento – sulla metrica di monitoraggio e valutazione.

Un ultimo accenno alle risorse che prevediamo a supporto delle attività 2020. Tra le varie fonti ce ne sono due di fondamentale importanza.

La prima dà espressione al legame associativo che connota CSVnet e si sostanzia nelle quote sociali dei CSV soci. L'occasione della programmazione (ma soprattutto la constatazione della sua concreta esecuzione) non può che offrire motivazioni aggiunte ad un impegno che consente di esercitare responsabilità e libertà.

La seconda fonte è quella che proviene dal FUN e quindi dalle prerogative offerte dal Codice del terzo settore all'ONC con riferimento all'azione di CSVnet «*per la realizzazione di servizi strumentali ai CSV o di attività di promozione del volontariato che possono più efficacemente compiersi su scala nazionale*».

Il tema delle fonti ci permette inoltre di rilevare che, per la prima volta, CSVnet risulta titolare di un progetto finanziato dall'Unione Europea. È una novità che consideriamo un salto di qualità nelle relazioni internazionali ma anche riconoscimento alla nostra volontà (ma anche alle nostre capacità) di promuovere il volontariato nella pienezza e nella complessità del contesto storico, politico e culturale contemporaneo.

Va riconosciuta al nostro sistema la capacità di incrementare nel tempo la funzionalità delle singole linee di azione. Ormai si è consolidato uno stile di conduzione che tende ad evitare ogni dispersione e permette altresì di valorizzare ogni apporto ed ogni esperienza acquisita. Un programma vasto, particolarmente articolato come quello di CSVnet e dei CSV, rischia tuttavia di apparire un affastellato insieme di attività qualora non faccia emergere con chiarezza (soprattutto negli esiti) la connessione tra i diversi ambiti di attività ed il piano strategico che li motiva e che li accoglie.



Se ogni programmazione si misura compiutamente nella valutazione di fine periodo, l'appuntamento della Conferenza CSVnet 2020 di fine giugno ci offre l'occasione per una preziosa verifica di metà del percorso.

Stefano Tabò
Presidente CSVnet

OBIETTIVI STRATEGICI

Il perseguimento delle finalità affidate al sistema dei CSV presuppone una visione d'insieme e, come opportunamente previsto dal Codice del Terzo settore, richiede una continuità di azione. La logica con cui viene dato forma e contenuto ad ogni relativa programmazione non può, dunque, essere priva di una proiezione temporale che travalichi il breve periodo. Tale spinta è sottesa anche nella Programmazione 2020 di CSVnet e, con riferimento a questa, prende primariamente corpo nei seguenti obiettivi strategici generali:

1. **Rafforzare lo stile co-operativo dei CSV quale “sistema” nazionale, attraverso una cornice condivisa di elementi identitari comuni.** Quella di essere parte di una rete in cui si condividono operatività e linguaggi è una caratteristica che appare ormai ineludibile a tutti i CSV, ed è stata letta correttamente anche dal Codice del terzo settore con il suo richiamo al principio di “integrazione” (art. 63). Le attività di seguito descritte dovranno richiamare costantemente questo *livello superiore* attraverso cui ogni CSV - pur mantenendo una storia e una riconoscibilità - “fa sintesi” del proprio ruolo e aumenta nel contempo la sua importanza sul territorio.
2. **Rafforzare la visibilità e l'autorevolezza del sistema dei CSV come riferimento nazionale sulle specificità del volontariato e come componente fondamentale del terzo settore.** Nessun altro soggetto in Italia è più vicino al volontariato, ovunque si manifesti, e nessuno ne conosce le storie e i bisogni, la forza e le debolezze, meglio della rete dei CSV. Il nuovo ruolo ad essi assegnato dalla riforma del terzo settore ha sancito la centralità della loro presenza nel campo dell'impegno sociale senza scopo di lucro. È necessario che tale presenza diventi sempre più evidente per l'opinione pubblica e per tutte le istituzioni, pubbliche e private, come giacimento di esperienze a vantaggio di una società più coesa e solidale.
3. **Elaborare e rendere facilmente disponibili per i CSV elementi aggiornati di scenario nazionali ed europei, metodologie, strumenti, competenze e dati utili a rispondere con efficacia ai cambiamenti e a realizzare al meglio la loro programmazione sui territori.** Strettamente connessa agli obiettivi precedenti è la necessità che i CSV siano pienamente “attrezzati” per assolvere al proprio ruolo, garantendo standard qualitativi costanti. Per agire in modo davvero adeguato a livelli *micro* occorre avere la cognizione di un quadro più ampio: il ruolo di CSVnet sarà rendere i vari elementi di questo quadro accessibili con facilità, operando una selezione di cosa *si deve sapere* perché i servizi e i progetti siano condotti con modalità al passo con i tempi, producendo impatto reale sulle associazioni e sulla società.
4. **Promuovere processi appropriati di rendicontazione e trasparenza volti ad affermare l'affidabilità e la responsabilità (*accountability*) dei CSV.** Aspirare ad essere “sistema” implica anche l'uso di procedure che, in modo oggettivo, contribuiscano a dimostrare la sua *utilità* per i cittadini. Il percorso verso la condivisione di tali procedure è iniziato da anni: esso verrà rafforzato avvalendosi con maggiore decisione delle opportunità offerte dalla tecnologia e delle conoscenze più avanzate in materia di trasparenza e di comunicazione. Ciò allo scopo di raggiungere con la prossima programmazione triennale l'adozione di un metodo di rendicontazione davvero comune a tutti i CSV.



DIMENSIONI TRASVERSALI

La Programmazione 2020 è caratterizzata da quattro dimensioni trasversali, comuni a tutti gli ambiti:

1. **Relazioni istituzionali, partner e stakeholder:** le relazioni e le partnership che CSVnet instaura con ciascun soggetto esterno – pubblico o privato – sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di una o più azioni, ma nel contempo sono da coordinare in un quadro strategico e “politico” in coerenza con l’intera Programmazione. Di conseguenza anche questa area, presente nelle Programmazioni precedenti, viene individuata come dimensione trasversale.
2. **Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile:** il sistema dei CSV e CSVnet sono chiamati, come le altre componenti del terzo settore, a promuovere e “vivere” l’Agenda 2030 dell’Onu contribuendo al raggiungimento dei suoi Obiettivi. L’Agenda propone un approccio integrato e sollecita di declinare la sostenibilità (sociale, ambientale, economica, istituzionale) nelle strategie, negli strumenti di programmazione, organizzazione, rendicontazione e comunicazione, e nelle diverse azioni da realizzare. Il gdl della Conferenza di Trento ha individuato tra i 17 goals e i 169 sottotarget, quelli su cui il sistema dei CSV e CSVnet possono impegnarsi con azioni concrete. Per ogni ambito di attività quindi, saranno individuati goal e sottogool di riferimento (Goal e sottotarget inseriti ad inizio di ogni scheda):



3. **Innovazione tecnologica e trasformazione digitale:** in questa definizione non rientrano solo gli strumenti per “fare le cose”, ma soprattutto i cambiamenti nei processi organizzativi e nelle mentalità che vengono suscitati da tali cambiamenti. Un sistema come quello dei CSV non può prescindere da una consapevole e organica “strategia digitale”, che punti ad elevare e coordinare il livello di consapevolezza dei CSV.
4. **Europa:** sulla base delle conoscenze, delle relazioni e dei traguardi conseguiti in questi anni, CSVnet è ormai matura per improntare la propria Programmazione entro un contesto europeo, da frequentare sia a livello operativo che di rapporti politico-istituzionali. È in questo senso che, da area specifica, l’Europa diventa una dimensione trasversale.

Ogni ambito della programmazione conterrà riferimenti, progettazioni e relazioni su questi 4 ambiti trasversali. Al termine del documento, per ogni ambito viene riportata una sintesi complessiva.

1. Promozione del volontariato e della cittadinanza attiva

La promozione del volontariato diventa, con il Codice del Terzo Settore, principale finalità dei servizi erogati dai CSV. All'art. 63 comma 1 si prevede che i CSV utilizzino "le risorse del FUN loro conferite al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del terzo settore". L'area "promozione del volontariato e della cittadinanza attiva", viene declinata in diverse progettualità, ciascuna seguita da un gruppo di lavoro dedicato:

- volontariato e scuola;
- volontariato e immigrazione;
- servizio civile universale;
- competenze acquisite in attività di volontariato;
- pubblica amministrazione e cultura del volontariato;
- volontariato in Europa;
- promozione del dono;
- volontariato e povertà;
- volontariato e beni comuni, culturali e paesaggistici;
- eventi pubblici nazionali di CSVnet;
- rapporto con il mondo profit (volontariato ed economia);
- Cantieri ViceVersa;
- Carte identitarie del Volontariato;

Sono molte le trasversalità esistenti ed attivabili tra le diverse progettualità: un obiettivo è anche quello di implementarle e valorizzarle.

I CSV già operano in questi campi con varie forme e modalità. CSVnet si affianca a questi servizi proponendo delle soluzioni e degli interventi di livello nazionale che possano favorire e stimolare il lavoro dei Centri a livello locale.

PADOVA CAPITALE EUROPEA DEL VOLONTARIATO

In tema di promozione di volontariato, peraltro, il 2020 presenta un riferimento particolare. **Per la prima volta una città italiana, Padova, è insignita del titolo di Capitale Europea del Volontariato.** Tale circostanza motiva CSVnet a contribuire a stringere simbolicamente attorno alla città veneta tutto il volontariato italiano, favorendo la partecipazione attiva delle associazioni e degli stessi CSV alle numerose iniziative già in programma o in corso di ideazione. In riferimento a queste ultime, CSVnet troverà le opportune sinergie con la programmazione esposta in queste pagine nella convinzione che il riconoscimento internazionale di Padova possa contribuire ad un rilancio strategico della promozione del volontariato italiano anche per gli anni successivi.





1.1. Volontariato e scuola

Sottotarget: 4.7

Obiettivi

L'art. 63 del **Codice del terzo settore**, al comma 2 lett. a) inserisce al primo punto, tra le tipologie di servizi che i CSV possono svolgere *“servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all’impatto sociale dell’azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l’incontro degli enti di terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato”*. Sempre il Codice all’art. 19 comma 1 prevede che **“le amministrazioni pubbliche promuovano la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani, anche attraverso apposite iniziative da svolgere nell’ambito delle strutture e delle attività scolastiche, e questo anche attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e di altri enti del terzo settore, nelle attività di sensibilizzazione e di promozione”**.

Il sistema dei Centri di servizio per il volontariato da anni lavora in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado per la promozione del volontariato tra i giovani e, ultimamente, anche per favorire percorsi di alternanza scuola lavoro.

Nel 2019 CSVnet ha realizzato un vero e proprio censimento delle attività promosse dai CSV di tutta Italia, in collaborazione con le scuole e il volontariato. Il censimento costituisce, come ha dimostrato il gruppo di lavoro della Conferenza di Trento, uno strumento potente **per riavviare un’interlocuzione generativa fra i CSV sul tema della promozione del volontariato fra i giovani**.

Il censimento restituisce **un quadro ricchissimo, ma molto eterogeneo**. La diversità rischia di non divenire ricchezza, laddove non si riesce a costruire degli spartiti su cui i diversi strumenti possano trovare armonia e reciproco rinforzo. È forte la sensazione che non si riesca a conseguire appieno il compito affidato dal Codice del Terzo settore di **“...dare visibilità ai valori del volontariato e all’impatto sociale dell’azione volontaria nella comunità locale...”**.

Nel corso del 2019 CSVnet inoltre ha preso contatti con il Miur per giungere alla firma di un protocollo di intesa.

Ci si propone, quindi, per la programmazione 2020, ma con uno sguardo ad una programmazione di medio termine, di avviare un percorso di scambio e confronto fra i CSV, per identificare, mettere in luce e diffondere le sperimentazioni più interessanti, e cominciare ad **affrontare il tema della produzione di cultura e della visibilità dell’impatto** dell’azione del sistema dei CSV con le scuole.

Si definiscono, pertanto, **due obiettivi generali**:

1. aiutare i CSV soci a **migliorare, innovare, armonizzare** il lavoro di promozione del volontariato con gli studenti delle scuole e con i giovani in generale;
2. **valorizzare e rendere visibile l’impatto del lavoro dei CSV con le scuole**, nei confronti degli interlocutori delle Istituzioni, del Terzo settore, della comunità scientifica.

Attività previste



1. *Attuazione degli accordi con il Ministero dell'Istruzione* con l'obiettivo di rafforzare e rendere operativa la collaborazione. A seguito della firma del protocollo d'intesa dovranno essere intrapresi i passi formali e informali necessari a rendere operativi gli strumenti d'interlocuzione previsti nell'accordo (comitato paritetico e tavolo di co-progettazione). Il testo e i contenuti dell'accordo dovranno essere diffusi nei CSV, verificando che questo venga contemporaneamente fatto anche da parte del Ministero agli Uffici scolastici regionali. Dovrà essere avviata la collaborazione progettuale, individuando uno o due argomenti su cui costruire una coprogettazione nazionale, da promuovere nei CSV.
2. *Atlante dei progetti*. Realizzazione di un censimento permanente online aggiornato periodicamente dai CSV con i progetti realizzati.
3. *Costituzione e avvio di un gruppo permanente CSVnet* con l'obiettivo di costruire uno strumento di confronto e programmazione di CSVnet sul tema scuola. Il gruppo di regia già costituito in occasione della Conferenza CSVnet di Trento verrà ampliato, mantenendo un nucleo di regia, sottogruppi tematici di confronto su metodologie e strumenti, obiettivi, risultati attesi e rilevati, strumenti per il monitoraggio. Verranno identificate e diffuse innovazioni significative sostenibili e replicabili. Le attività previste per il gruppo sono le seguenti:
 - Programmazione di due giornate: una entro la primavera (a Padova Capitale europea del volontariato?), e una nell'ambito della prossima Conferenza, nella forma del gruppo di lavoro.
 - Impresa formativa simulata. Questa azione dipende fortemente dalle scelte ministeriali in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, oggi sostanzialmente in una fase di sospensione. Un rilancio dei Pcto potrebbe rendere opportuno riprendere il cammino, completando la struttura della parte di piattaforma di competenza CSVnet e diffondendo nei CSV le opportunità della misura e del supporto informatico, tramite il gruppo di lavoro.
4. *Rapporto con le università* con l'obiettivo di costruire strumenti per rendere visibile l'impatto dell'azione volontaria con gli studenti e produrre pensiero e cultura, a partire dai progetti territoriali. Si prevede di realizzare una survey sulle collaborazioni in atto fra CSV e alcune Università, per capire gli spazi di ampliamento a livello nazionale di queste intese. CSVnet dovrebbe avviare relazioni con le Università così individuate, per programmare a medio termine forme di collaborazione.

Budget: € 25.000,00





1.2. Volontariato e immigrazione

Sottotarget: 10.2

Obiettivi

CSVnet ha promosso alla fine del 2018 la ricerca “Immigrati e volontariato in Italia”, affidandola al Centro studi “Medi” di Genova con la responsabilità scientifica del prof. Maurizio Ambrosini. L’obiettivo era quello di far emergere il volontariato svolto da persone che, nell’immaginario comune, sono considerate destinatari di aiuto e che invece sono protagonisti di azioni di impegno sociale al pari di tanti italiani e a spesso a beneficio di questi.

Seguita da un gruppo di lavoro ad hoc, la ricerca si è sviluppata nel corso del 2019 coinvolgendo direttamente la maggior parte dei CSV – in particolare i comunicatori e i responsabili della promozione del volontariato – nella raccolta di questionari (quasi 700) e interviste in profondità (circa 100). Nello stesso anno, ne è stata organizzata la prima restituzione parziale: il 5 ottobre durante la [conferenza di Trento sono stati diffusi i primi dati quantitativi](#) con il supporto di alcune [testimonianze](#). Mentre ai primi mesi del 2020 sarà pubblicato il rapporto integrale (v. attività 1 e 2).

L’obiettivo generale di questa azione era e resta di natura prettamente “politica”: essa consente infatti di essere presenti nel discorso pubblico sull’immigrazione con l’autorevolezza dei fatti e delle esperienze dirette.

Gli obiettivi specifici dell’attività del 2020 saranno i seguenti:

- fare luce sulle caratteristiche del volontariato svolto da persone di origine straniera, evidenziandone le potenzialità, ma anche gli elementi critici nel rapporto tra esse e il mondo del non profit italiano;
- creare un primo luogo di confronto tra chi opera a vari livelli nel campo dell’immigrazione dove analizzare buone pratiche ed esperienze negative;
- definire le modalità per la prosecuzione dell’attività di CSVnet sul volontariato degli immigrati, in stretta connessione con l’Area Ricerca e documentazione (v. azione 5.1) affinché sia compresa nel relativo piano strategico triennale.

Attività previste

1. *Realizzazione del rapporto finale della ricerca* – Il Centro studi Medi, con il coordinamento del prof. Ambrosini, raccoglieranno in una pubblicazione organica tutti i materiali e le conclusioni della ricerca (v. azione 4.2): 1) risultati dei questionari sottoposti ai volontari immigrati; 2) i dati quantitativi forniti da alcune reti nazionali; 3) stralci e risultanze generali delle interviste in profondità; 4) casi esemplari di pratiche messe in atto dai CSV.

Il rapporto di ricerca verrà stampato affidato a una casa editrice specializzata e verrà inviato ai CSV e ai principali enti del terzo settore nazionali, con particolare attenzione a quelli che si occupano direttamente di immigrazione, incluse le principali realtà dell’associazionismo degli immigrati.

2. *Presentazione pubblica del rapporto* – La pubblicazione verrà presentata e discussa in un convegno nazionale di studio da organizzare entro la primavera del 2020 (v. azione 1.10). Destinatari della giornata saranno soprattutto gli operatori – sia dei CSV che degli altri enti del



terzo settore, ma anche nelle pubbliche amministrazioni – impegnati nella promozione del volontariato e nell'integrazione degli immigrati.

3. *Diffusione delle storie di immigrati volontari* – Le interviste in profondità saranno sintetizzate e redatte con stile giornalistico da parte dei comunicatori dei CSV. Una selezione delle stesse sarà poi pubblicata sul web – con foto e audio-video dei protagonisti, dove disponibili. Si sceglierà con il gruppo di lavoro e con i responsabili della ricerca se collocare le storie in un sito a sé o in un'area di quello istituzionale.

La pubblicazione sarà a cura dell'Area Comunicazione e verrà scaglionata nel corso dei mesi con lo scopo di creare un effetto "seriale" e mantenere viva l'attenzione sulla tematica. Ciascuna storia sarà proposta anche alle testate giornalistiche interessate (nazionali e locali) e comunque ampiamente pubblicizzata con comunicati stampa e post sui profili social.

4. *Prosecuzione attività di ricerca* – In base alle risultanze del rapporto, e in coerenza con il programma nazionale di Ricerca (v. azione 5.1), saranno individuati aspetti su cui orientare la successiva attività di indagine, sia a livello nazionale che locale. Tali attività, come per l'esperienza appena conclusa, coinvolgeranno i CSV valorizzando ove possibile le buone pratiche già presenti nei territori.

Budget: € 25.000,00





1.3. Servizio civile universale

Obiettivi

L'attuazione del [D.lgs. n. 40 del 2017 concernente "Istituzione e disciplina del servizio civile universale" \(Scu\)](#), a norma dell'art. 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106, ha prodotto cambiamenti significativi alla struttura e gestione del Servizio civile.

Durante l'anno le diverse novità introdotte dalla nuova normativa hanno iniziato a prendere forma tant'è che sono state appena diffuse le nuove Linee guida sulla programmazione triennale e sulla Progettazione annuale su cui si baseranno le proposte per il bando 2020. Abbiamo assistito alla chiusura definitiva degli Albi regionali e alla "scomparsa" dagli elenchi accreditati dei piccoli enti, soprattutto associazioni, che per l'ultimo anno gestiranno il loro progetto di servizio civile in autonomia.

È alla luce delle novità normative che si stanno rafforzando sempre di più le esperienze dei CSV nella gestione o nel supporto alle associazioni sul tema del servizio civile. Il Servizio civile rappresenta un'ulteriore opportunità di promozione e diffusione dei temi di cittadinanza attiva e partecipazione. Il nuovo sistema del Servizio civile universale, infatti conferma l'accezione più ampia del concetto di difesa della Patria quale finalità del servizio civile. Non a caso CSVnet ha appena elaborato un documento d'indirizzo che sottolinea questi aspetti e può essere utile anche per la nuova progettazione.

Per il prossimo anno CSVnet, anche attraverso l'ufficio istituito lo scorso aprile, continuerà a supportare i CSV nelle diverse fasi di gestione del Scu. In particolare le attività previste per l'anno 2020 sono specificate di seguito. Inoltre si prevede di proseguire nell'attuazione di quanto previsto dal protocollo di intesa firmato con Cnesc (Coordinamento nazionale degli enti di servizio civile).

Attività previste

1. Sostegno ai Centri nella fase di progettazione per la nuova programmazione 2020 (riferimento Piano triennale 2020 – 2022) e continuare a sostenere il processo di accreditamento (v. azione 3.2) anche con la realizzazione di Seminari di approfondimento sulla nuova impostazione della progettazione per lo SCU.
2. Promozione, attraverso la condivisione delle diverse esperienze formative dei CSV, di una comunità di pratica che possa armonizzare la formazione per gli operatori locali di progetto (Olp) e i giovani operatori volontari.
3. Rafforzamento dei rapporti con il dipartimento della Gioventù e del Servizio civile e con le regioni, anche in vista della partecipazione di CSVnet nella prossima Consulta nazionale.
4. Realizzazione di un percorso condiviso tra i CSV sul tema della valorizzazione e certificazione delle competenze dei giovani volontari in servizio civile partendo dal lavoro che CSVnet e i CSV hanno svolto in questi anni sul tema della validazione delle competenze (v. azione 1.4).

Budget: € 25.000,00





Sottotarget: 4.4

1.4. Competenze acquisite nel volontariato

Obiettivi

Il tema dello sviluppo, della messa in trasparenza, del riconoscimento e della certificazione delle competenze, ha assunto sempre maggiore rilevanza, occupando un ruolo centrale nei dibattiti europei al fine di mantenere e migliorare costantemente la competitività nel quadro attuale dell'economia globale.

Si rileva infatti come, in un momento così delicato segnato dalla crisi economica in cui ci troviamo, sia presente una maggiore attenzione da parte dei governi, dei decisori istituzionali e degli *stakeholders* ad investire sia sulla valorizzazione delle competenze degli individui che sulle procedure di validazione degli apprendimenti non formali, informali, orientati ad individuare strategie di possibile sviluppo di nuove competenze per affrontare le criticità attuali in un'ottica di crescita futura.

Tale assunto sancisce il superamento della visione tradizionale, per cui l'apprendimento ha luogo esclusivamente nei contesti formali a esso deputati e fa emergere l'esigenza di dispositivi in grado di riconoscere competenze che, per il fatto di essere state apprese anche al di fuori dei contesti formali, sono difficili da individuare perché tacite, informali e implicite.

È da qui che nasce l'esigenza di definire dispositivi per la messa in trasparenza e valorizzazione degli apprendimenti acquisiti durante l'esperienza nel volontariato, che siano comprensibili e condivisibili da attori di sistemi diversi e che possano essere facilmente traducibili nei diversi linguaggi istituzionali (della formazione, dell'orientamento, del lavoro).

Ne consegue la necessità da parte dei CSV di sviluppare dispositivi che siano in grado di individuare e rappresentare le specifiche diversità dei volontari, anziché omologarli attraverso rappresentazioni standardizzate.

Nel corso del 2019 CSVnet ha istituito un gruppo di lavoro che a partire da alcune delle esperienze più significative realizzate dai Centri di servizio, ha elaborato un modello per l'identificazione e messa in trasparenza delle competenze dei volontari, proponendo lo sviluppo di un percorso comune, condiviso tra tutti i soggetti coinvolti nel sistema, finalizzato ai seguenti obiettivi:

- apprezzare e valorizzare la propria esperienza, riconoscendo l'importanza delle competenze tacite che spesso possiede senza conoscerne il valore;
- riaggregare e ricomporre i "frammenti" di acquisizioni degli apprendimenti all'interno di un percorso complessivo più ampio di sviluppo della persona;
- attivare una nuova progettualità formativa o professionale;
- favorire il trasferimento delle competenze acquisite in altri contesti;
- massimizzare i percorsi di sviluppo ulteriore di competenze;
- sviluppare un'identità professionale più efficace nella ricerca del lavoro;
- acquisire delle risultanze sulle competenze nel volontariato emerse nell'ambito del percorso svolto in ambito Fqts.

Il percorso proposto prevede anche un valore aggiunto mediante l'identificazione e messa in trasparenza di Ada (Aree di attività) facenti parte dell'[Atlante del lavoro e delle qualificazioni](#) che



contengono al loro interno performance che i volontari svolgono nella loro quotidianità. Si prevede inoltre di implementare le competenze in uscita mediante l'acquisizione di percorsi formativi dovuti per legge, utilizzando le strutture a noi afferenti che esercitano questo servizio.

Attività previste

1. Messa a sistema del modello dell'individuazione e messa in trasparenza delle competenze dei volontari, mediante l'azione concreta dei CSV, quali protagonisti del processo;
2. implementazione e conclusione del processo avviato tramite incontri specifici operativi con il coinvolgimento dei CSV;
3. proseguimento del processo intrapreso con il gruppo di lavoro, collegandosi con i soggetti Titolati e Titolari, oltre che con le altre strutture operanti nel sistema per la messa a regime del processo;
4. attivazione di una sperimentazione operativa che coinvolga i CSV;
5. connessione con la sperimentazione effettuata sul tema delle competenze nel volontariato svolto in collaborazione con il Forum Terzo Settore nell'ambito di Fqts.

Budget: € 20.000,00





Sottotarget: 17.17

1.5. Pubblica amministrazione e cultura del volontariato

Obiettivi

In occasione della Conferenza di CSVnet di Trento è stato organizzato un gruppo di lavoro “Amministrazioni pubbliche e volontariato, tra cultura e convenzioni” al quale è intervenuto, in qualità di relatore, il professor Paolo Pezzana del Centro ricerca Arc dell’Università Cattolica Milano.

Pezzana ha proposto alla discussione del gruppo un *position paper* in cui delinea i punti essenziali della tematica, spesso controversa, della presenza dell’azione dei volontari in relazione alla pubblica amministrazione. Il focus del documento è quindi sulle attività svolte a titolo volontario da liberi cittadini in relazione con la Pa, nelle diverse forme in cui ciò può legittimamente avvenire. La riflessione si incentra intorno al compito di “promuovere la cultura del volontariato” che il Codice del terzo settore affida alle pubbliche amministrazioni (art. 19).

I CSV e CSVnet rivestono un ruolo cruciale per l’applicazione dell’art. 19.

Dalla discussione avviatasi nel gruppo di lavoro di Trento, emergono però una serie di preoccupazioni rispetto alla possibilità di interfacciarsi con le pubbliche amministrazioni sia per attività di coprogettazione che per la promozione del volontariato.

Spesso si riscontra una mancanza di competenze interne alla pubblica amministrazione, anche rispetto alle nuove tipologie di convenzione che sanciscono le collaborazioni tra Pa e ETS.

Attività previste

1. Pubblicazione del paper;
2. organizzazione di percorsi di formazione rivolti sia ai CSV che ai funzionari degli enti pubblici, finalizzati all’approfondimento dei temi dell’art. 19, 55 e 56 del D lgs. N. 117 del 2017;
3. promozione di accordi con Anci e Upi al fine di sensibilizzare i Comuni e le Province a collaborare con i CSV e gli ETS per l’attuazione dell’art. 19 del D.lgs n. 117 del 2017;
4. monitoraggio delle migliori prassi e delle situazioni più problematiche.

Budget: € 25.000,00





1.6. Volontariato in Europa

Sottotarget: 16.7

Obiettivi

In questo obiettivo chiave risiede la volontà di continuare il lavoro iniziato negli ultimi anni per accreditare CSVnet, e di conseguenza i CSV soci, come interlocutore valido e affidabile sia nei confronti delle istituzioni europee (Parlamento, Commissione, Comitato europeo economico e sociale, Comitato delle Regioni, Rappresentanze Paesi membri, ecc.) e delle organizzazioni della società civile. Attraverso la credibilità e la rete di contatti di CSVnet sarà possibile supportare i CSV della rete nella creazione di partenariati e scambi di buone pratiche.

Negli ultimi anni CSVnet ha rafforzato il suo posizionamento in Europa sia nei confronti dei principali network della società civile che nei rapporti con le istituzioni. Il modello del volontariato italiano e l'infrastruttura dei CSV rappresentano un'innovazione che è importante presentare e valorizzare in un contesto internazionale in un'ottica di promozione e di scambio. Molti sono gli eventi e le iniziative internazionali che hanno visto la partecipazione di CSVnet tra il pubblico o tra i relatori; grazie alla costante interazione con [Cev \(European Volunteer Centre\)](#) e con altri soggetti attivi nella vita delle istituzioni a Bruxelles e alla partecipazione a progetti europei CSVnet ha consolidato il suo posizionamento e la sua credibilità internazionale. Inoltre grazie all'adesione attiva di CSVnet alla campagna [Stavolta voto](#) e [Vote for Volunteer Vision](#) nell'aprile del 2019 CSVnet ha aperto canali di comunicazione con il Parlamento e i deputati più sensibili al tema del volontariato per la definizione di politiche, azioni e iniziative europee riguardanti il Terzo settore.

Al fine di continuare il lavoro fino ad ora intrapreso e di creare una sempre maggiore sinergia tra il lavoro svolto da CSVnet e dai CSV in Italia e il contesto europeo, CSVnet intende dare visibilità alla propria immagine attraverso la condivisione del lavoro e dei risultati con le principali istituzioni europee.

Attività previste

1. Partecipazione a eventi europei (es: Giornate della Società Civile, European Development Days, Settimana europea dei Comuni e delle Regioni, consultazioni per programmazione 2020, etc...) per diffondere l'attività e promuovere l'immagine di CSVnet sia attraverso canali informali che formali;
2. presentazioni in meeting bilaterali delle attività, delle ricerche e dei principali risultati raggiunti da CSVnet alle istituzioni e i principali network della società civile;
3. interlocuzione costante e rafforzata con il Parlamento europeo, con i deputati italiani e con il Comitato economico sociale europeo su questioni che riguardano il terzo settore in Europa e la promozione del volontariato.

Budget: € 20.000,00





1.7. Promozione del dono

Sottotarget: 17.17

Obiettivi

Il [Giorno del dono](#) della Repubblica Italiana è stato approvato dal Parlamento con la legge n. 110 del 14 luglio 2015 ed è stato scelto di celebrarlo il 4 ottobre di ogni anno. Il Giorno del dono non è il giorno del buonismo né tantomeno un giorno dedicato alla sola raccolta fondi. Il giorno del dono nasce per celebrare i valori della solidarietà e della sussidiarietà ed è dedicato a tutti coloro che non si sono fatti fermare dalle difficoltà e che ogni giorno lavorano per il bene comune: cittadini, organizzazioni di terzo settore, imprese virtuose.

In Italia operano oltre 6 milioni di volontari, cittadini attivi che hanno deciso di impegnarsi, di rimboccarsi le maniche per assumersi delle responsabilità, personali o di gruppo, per fare qualcosa per il bene collettivo: questo è un miracolo silenzioso che accade ogni giorno.

Il Giorno del dono racconta chi, in questo momento così faticoso per il Paese, non si è arreso a sconforto e cinismo, non ha voluto rannicchiarsi su se stesso ma, al contrario, si è posto, ancora una volta, al servizio dell'altro.

L'articolo 1 della Legge riconosce nel 4 ottobre di ogni anno il giorno dedicato al dono. La giornata intende offrire ai cittadini l'opportunità di acquisire una maggiore consapevolezza del contributo che le scelte e le attività donative possono recare alla crescita della società italiana, ravvisando in esse una forma di impegno e di partecipazione nella quale i valori primari della libertà e della solidarietà affermati dalla Costituzione trovano un'espressione degna di essere riconosciuta e promossa, anche in modo differenziato e aperto, come emerge dall'esplicito accoglimento del principio di sussidiarietà.

In occasione del Giorno del dono, l'articolo 2 dà facoltà di organizzare - in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado - cerimonie, iniziative, incontri, momenti comuni di riflessione, presentazioni, affinché la pratica del dono sia oggetto di attenzione in tutte le forme che essa può assumere e soprattutto riceva il conforto di adeguati approfondimenti culturali. CSVnet è stato membro del comitato promotore del Giorno del dono. Sempre più CSV organizzano eventi anche in collaborazione con le scuole per il Giorno del dono.

Collegata al tema del dono, si segnala anche la [Carta della donazione](#), pubblicata per la prima volta nel 1999 e poi aggiornata nel 2011, dà al termine "donazione", il significato onnicomprensivo di "qualsiasi risorsa messa a disposizione da un soggetto per sostenere le attività di enti che si occupino di sociale, di cultura, di ambiente, di ricerca, senza scopo di lucro o con intenti mutualistici".

Sul tema, CSVnet è socio dell'[Istituto italiano della donazione \(Iid\)](#).

Durante la Conferenza di CSVnet tenutasi nel mese di ottobre a Trento, è stato organizzato un gruppo di lavoro dal titolo "L'idea e la pratica del dono" al quale è intervenuta Cinzia Di Stasio, segretaria generale Istituto italiano donazione. A seguito del gruppo sono state elaborate alcune ipotesi di lavoro riportate nelle attività previste.



Attività previste

1. Sottoscrizione di un protocollo di intesa tra CSVnet e l'Istituto Italiano donazione, nel quale esplicitare le finalità condivise, formulare il reciproco riconoscimento, far discendere specifici accordi di collaborazione operativa in relazione alle singole aree di interesse.
2. Aumento del coinvolgimento dei Centri di servizio sui temi del dono attraverso alcune azioni:
 - promozione dell'adesione dei CSV all'Osservatorio di IID per diffondere il monitoraggio sul dono alle associazioni socie dei centri;
 - promozione del Giorno del dono e delle attività connesse;
3. Organizzazione di strumenti e momenti per la condivisione di esperienze come quelle presentate durante il gruppo di lavoro di Trento e per favorire la capacità dei centri di intercettare il tema del dono nelle attività.
4. Organizzazione di momenti formativi per accrescere le competenze dedicate al tema del dono.

Budget: € 25.000,00





Sottotarget: 1.b

1.8. Volontariato e povertà

Obiettivi

Il 2020 sarà l'anno della verifica dell'efficacia del Reddito di cittadinanza (Rdc), istituito dal governo all'inizio del 2019 e per un breve periodo sovrapposto al precedente Reddito di inclusione (Rei). CSVnet ha seguito l'istituzione di questa misura contro la povertà, mettendo a disposizione nel febbraio 2019, con una lettera al ministro del Lavoro, l'esperienza dei CSV nell'attuazione dei "Patti di inclusione", che l'Rdc prevede di stipulare tra i Comuni e alcuni destinatari con esigenze particolari insieme ai "Patti per il lavoro". Anche se la lettera non ha avuto riscontri, la difficile applicazione dei Patti di inclusione è rimasta tra gli aspetti più critici dell'Rdc ed è pertanto opportuno che i soggetti del terzo settore più presenti sui territori siano pronti a fornire il loro contributo per migliorare la misura.

È però necessario che – nel corso della auspicata verifica – le proposte e le competenze del non profit siano presentate alle istituzioni in maniera unitaria: per questo obiettivo CSVnet si impegnerà all'interno della [Alleanza contro la povertà](#), a cui aderisce fin dalla fondazione.

Un ulteriore obiettivo di questa azione è riprendere sia la riflessione che l'attività di ricerca sui vari aspetti legati alla povertà e all'indigenza, sempre a partire dalle esperienze che vedono direttamente coinvolti i CSV con progetti specifici o nel consueto ruolo di co-promotori e "facilitatori" di attività di contrasto sui territori.

Attività previste

1. *Gruppo di lavoro sulla povertà* – A partire dalle sollecitazioni emerse nel corso del 2019, e in base ai criteri che verranno decisi dal Consiglio direttivo di CSVnet, sarà costituito un gruppo di lavoro stabile sulla povertà.
2. *Partecipazione ad Alleanza povertà* – Il gruppo di lavoro seguirà l'attività dell'Alleanza contro la povertà, individuando modalità di interlocuzione capaci sia di far valere al suo interno le proposte dei CSV, sia di far circolare tra questi ultimi un'informazione puntuale su come si stanno evolvendo le politiche nazionali sulla povertà e in particolare la verifica dell'Rdc. Una delle prime attività del gruppo di lavoro sarà la mappatura della partecipazione dei CSV ai tavoli regionali dell'Alleanza, anche allo scopo di ottenere la massima omogeneità nei rapporti con la stessa a livello locale e nazionale.
3. *Povertà educativa* – Il gruppo di lavoro approfondirà il tema della povertà educativa, individuando anzitutto i progetti attivi sui territori con la presenza dei CSV e rafforzando i rapporti di collaborazione con l'impresa sociale [Con i Bambini](#), all'interno della quale CSVnet è rappresentata.
4. *Empori solidali* – Sarà nuovamente proposto a [Caritas Italiana](#) di aggiornare e ampliare l'indagine sugli empori solidali in Italia, già trattati nel 2018 con un [primo rapporto](#) di natura prevalentemente quantitativa. Da rilevazioni empiriche, nel corso del 2019 il numero di queste realtà è cresciuto ulteriormente superando quota 200. Una nuova indagine permetterebbe, oltre che di disporre di dati organici sugli ultimi due anni completi, di approfondire elementi qualitativi.

Budget: € 20.000,00





1.9. Beni comuni, culturali e paesaggistici

Obiettivi

L'art 63 comma 1 lettera d) del Codice del Terzo settore prevede che i CSV sostengano il lavoro di rete degli enti del Terzo Settore tra loro e con altri soggetti delle comunità locali per la cura dei beni comuni, così da accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente.

Dal 2016 CSVnet, attraverso il sito <https://benicomuni.CSVnet.it/> raccoglie le principali esperienze dei Centri di Servizio per il Volontariato nel recupero e nella valorizzazione dei beni comuni materiali (impianti sportivi, edifici storici e monumenti degradati, ex edifici e ospedali pubblici, beni confiscati alla criminalità, stazioni ferroviarie e fabbriche dismesse ecc.).

Il monitoraggio individua cinque tipologie di coinvolgimento da parte dei CSV:

- titolarità in progetti per il recupero di beni comuni;
- supporto alle organizzazioni del volontariato e del terzo settore per l'attuazione di tali progetti;
- promozione di idee per recupero e gestione;
- promozione del regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni;
- formazione al recupero.

In termini strategici, a fronte di questo bagaglio di conoscenze si ritiene arrivato il tempo di definire un **quadro interpretativo delle conoscenze e delle competenze che il mondo dei CSV è chiamato a mettere in campo per governare il tema dei "Beni comuni"**; analizzare le potenzialità e gli assi di sviluppo per cogliere e accompagnare il cambiamento in corso; definire un posizionamento di CSVnet sul tema Beni comuni, al fine di orientare la programmazione delle attività triennio 2021 - 2023.

Quale obiettivo operativo per il 2020 è la **capitalizzazione a livello nazionale della "Magna Charta per il volontariato per i beni culturali"** che è stata adeguata alle novità normative europee e nazionali (in primis Cts).

Infine sarà necessario sottoscrivere un **nuovo accordo con Ferrovie dello Stato italiane e Rete ferroviaria italiana** che faccia tesoro delle esperienze maturate dai CSV sul riuso delle stazioni impresenziate da destinare a organizzazioni del Terzo settore.

Attività previste

1. Definizione di un *position paper* di CSVnet sul tema "Beni comuni e sistema CSV", che individui le variabili oggetto della coprogettazione da parte dei CSV nel loro lavoro di rete a favore enti del Terzo settore e con altri soggetti delle comunità locali per la cura dei beni comuni;
2. organizzazione di un evento nazionale di presentazione del modello/processo "Magna Charta", finalizzato alla sua conoscenza da parte degli enti preposti alla valorizzazione dei luoghi della cultura così che possa entrare a far parte degli strumenti di programmazione e



progettazione dei CSV e dei decisori locali (si ipotizza questo evento a Parma quale capitale italiana della cultura 2020) (v. azione 1.10).

3. Sottoscrizione del **nuovo accordo con Ferrovie dello Stato italiane e Rete ferroviaria italiana** tenendo conto dell'analisi dei punti di forza e di debolezza del precedente accordo e definizione di un nuovo vademecum operativo per i CSV nella loro azione di accompagnamento al riuso delle stazioni impresenziate da parte degli enti di Terzo settore.

Budget: € 25.000,00





1.10. Eventi pubblici nazionali di CSVnet

Sottotarget: 17.17

Obiettivi

La promozione del volontariato passa anche dalle iniziative aperte, attraverso cui un'organizzazione come CSVnet, pur rivolgendosi a target specifici, inevitabilmente "parla" all'opinione pubblica. Obiettivo di questa azione è garantire una programmazione degli eventi nazionali coordinata ad almeno quattro livelli.

Il primo livello è quello degli organi sociali, delle aree funzionali, dei gruppi di lavoro tecnico-politici coinvolti nella presente programmazione: di essi sarà seguito con attenzione il percorso verso le eventuali restituzioni pubbliche delle attività, affinché siano evitate sovrapposizioni e sia possibile delineare un programma organico di eventi nel corso dell'anno.

Il secondo è il livello della comunicazione, che deve essere efficace nel raggiungere i destinatari, comprensibile ai più e soprattutto avere un timbro riconoscibile.

Collegato a questo è il livello dello stile organizzativo, che deve basarsi su una strategia omogenea nella scelta dei luoghi, nell'entità dell'impegno economico, nell'accoglienza di partecipanti e relatori, nel "linguaggio" dei materiali prodotti o utilizzati.

Il livello finale riguarda l'apertura all'esterno: allo scopo di evitare l'autoreferenzialità, saranno costantemente ricercate partnership con soggetti del terzo settore, delle istituzioni e del mondo accademico, sia per l'individuazione dei contenuti degli eventi, sia per il coinvolgimento negli stessi di destinatari non appartenenti al mondo dei CSV.

Attività previste

1. *Conferenza annuale* – [Questo appuntamento annuale](#), che giunge alla ventesima edizione, ha assunto negli anni una crescente proiezione pubblica, divenendo di gran lunga il principale e più frequentato appuntamento di CSVnet (le ultime tre conferenze hanno registrato in totale 1.171 presenze contro le 790 delle tre precedenti), ma soprattutto uno dei maggiori eventi di dibattito sul volontariato in Italia.
La conferenza 2020 si svolgerà a Torino dal 25 al 28 giugno 2020. In continuità con le ultime edizioni saranno rafforzati sia i momenti di carattere "tecnico" riguardanti l'attività quotidiana dei CSV (determinanti per impostare la Programmazione), sia le parti dedicate al confronto con esperti e rappresentanti delle istituzioni sui temi sociali specifici.
2. *Giornata internazionale del volontariato* – La ricorrenza indetta dall'Onu per il 5 dicembre arriva nel 2020 al 35° anno. In continuità con le ultime due edizioni, sarà organizzato un evento nazionale (che potrà essere anche nella forma diffusa su tutto il territorio nazionale). [Come avvenuto nel 2018](#), CSVnet cercherà anche di rendere disponibile un proprio nuovo prodotto (ricerca, campagna, documento ecc.) da presentare nell'occasione.
3. *Immagine del volontariato* – Il progetto della campagna triennale di comunicazione (v. azione 4.1), comprende anche l'ambizione di rendere CSVnet un costante riferimento per il dibattito culturale sul volontariato in Italia, con particolare riferimento alla sua dimensione



comunicativa. Il lancio delle prime azioni della campagna, previsto per i primi mesi del 2020, fornirà lo spunto per organizzare un evento aperto alla cittadinanza e a tutto il mondo del non profit, focalizzato sulla evoluzione dell’“immagine” del volontariato. L’evento potrebbe essere ripetuto negli anni successivi e diventare un appuntamento stabile in materia, con lo scopo di elaborare un contributo culturale utile alla politica, allo sviluppo delle associazioni e alla comunicazione delle varie forme di impegno sociale.

4. *Innovazione tecnologica* – La trasversalità di questo tema nella presente Programmazione, e la costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc (v. azione 6.1), porteranno all’organizzazione nel secondo semestre del 2020 di un evento nazionale di studio sull’innovazione tecnologica nel terzo settore. Come avvenuto nella conferenza 2019 a Trento, il tema sarà affrontato unendo gli aggiornamenti sull’evoluzione globale della tecnologia alle esperienze più avanzate nel non profit. Anche qui lo scopo è di porre CSVnet come una delle organizzazioni che maggiormente contribuiscono alla crescita della “coscienza” tecnologica nel terzo settore, ambito che notoriamente manifesta forti ritardi in merito.
5. *Altri eventi* – Tra le ulteriori iniziative pubbliche da organizzare citiamo la presentazione del rapporto finale di ricerca su Immigrazione e volontariato entro la primavera 2020 (v. azione 1.2).

Budget: € 110.000,00





Sottotarget: 17.17

1.11. Rapporto con il mondo profit (volontariato ed economia)

Obiettivi

CSVnet è socio di [Next - Nuova economia per tutti](#), associazione costituita nel 2011 per promuovere “la cultura della sostenibilità ambientale e sociale nell'economia”. La Funzione di utilità sociale di Next è legata all'esigenza di soddisfare il bisogno umano di un contesto di lavoro ed economico rispettoso delle esigenze della persona e teso a migliorare la qualità della vita. Next promuove nei cittadini l'acquisto ed il risparmio responsabile come strumento di pressione democratico dal basso verso le imprese, finalizzato a cambiare le logiche dell'economia.

Dal 20 febbraio 2019 il consigliere di CSVnet Casto Di Bonaventura fa parte del Consiglio direttivo di Next. La partecipazione di CSVnet come associato e come membro del direttivo richiede una scelta in merito alle proposte di attività che sono messe in campo da questa associazione.

Il campo dell'economia civile è molto contiguo a quello del volontariato condividendo una visione della società più improntata sulla persona e sul suo benessere, senza considerare soltanto il punto di vista economico. Inoltre la questione della sostenibilità, in senso pieno, è divenuta questione fondamentale in questo periodo di cambiamenti epocali. Si pone la domanda su che cosa c'entri l'agire volontario con il benessere della persona e che valore abbia questa azione gratuita nei confronti della società. La direzione verso cui muovere alla ricerca di una possibile risposta, che metta insieme le persone e le loro associazioni sia pur nella diversità, è costruire una piazza di relazioni e di dialogo che ci aiuti a progredire sulla via del bene comune.

È in questa ottica che si propongono alcune iniziative da realizzare con Next al fine di mettere le mani in pasta nell'economia civile per scoprire il ruolo e la Funzione del volontariato in essa.

Attività previste

Le attività elencate di seguito sono da intendersi iniziative di CSVnet tese a promuovere strumenti messi a punto da Next o, comunque, attività da realizzarsi attraverso partnership strategiche.

1. Il *Portale aziende/cittadini*: piazza e crocevia del confronto sulla sostenibilità, è il luogo in cui le “buone pratiche” (aziende, scuole, università, ETS e comuni) possono avviare l'iter dell'autovalutazione partecipata connessa ai domini del Bes e agli Sdgs dell'Agenda 2030. CSVnet potrebbe diffondere all'interno della sua rete il questionario di autovalutazione partecipata per valorizzare le buone pratiche locali e nazionali.
2. *Mobilinarsi per una nuova economia*: organizzazione e rafforzamento di reti locali composte da imprese, enti del Terzo settore, comuni, scuole e università per la co-progettazione di soluzioni sostenibili ai problemi economici, sociali e ambientali di un territorio. Potrebbero nascere attraverso CSVnet e con i CSV sul territorio delle sinergie a livello locale per attività di co-progettazione sui temi di interesse comune.
3. *Prepararsi al futuro*: iniziativa di formazione co-progettata con scuole ed università per lo sviluppo di laboratori sull'autoimprenditorialità sostenibile per giovani e studenti under 35, connessi con il percorso alternanza scuola lavoro per gli istituti superiori e con la terza



missione delle università. CSVnet e/o i CSV del territorio potrebbero partecipare ad alcuni laboratori come testimonianza e/o supporto ai progetti di sviluppo sostenibile dei giovani.

4. *Cash mob etici*: preparazione e realizzazione di iniziative di consumo responsabile collettive che diano un sostegno attivo di mercato ad aziende responsabili ([cash mob etico](#)), e sostengano gli esercenti che rinunciano a lucrare sul gioco d'azzardo (slotmob). Sperimentazione di un marchio/etichetta parlante per valorizzare e condividere le informazioni sulla sostenibilità delle filiere (Gdo e botteghe). CSVnet e dei CSV del territorio potrebbero partecipare e/o diffondere le iniziative dei prossimi Cash mob etici di [Saturdays for future](#) con i giovani dei Fridays for future.
5. *Festival nazionale economia civile*: realizzazione di un evento nazionale annuale per aggiornare, condividere e promuovere l'elaborazione culturale sull'economia civile e sulle buone pratiche. La seconda edizione si realizzerà a Firenze dal 17 al 19 aprile 2020 in collaborazione con Federcasse e Sec. Si propone l'organizzazione congiunta, Next e CSVnet, di un evento connesso al festival per sensibilizzare e diffondere i temi del volontariato alla luce dell'economia civile.
6. *EyeOnBuy*: piattaforma di reputazione etica per la scelta delle imprese sostenibili e il coinvolgimento attivo dei cittadini tramite segnalazioni per il voto col portafoglio. Si propone di diffondere lo strumento di EyeOnBuy e stimolare la registrazione degli aderenti a CSVnet sia come organizzazioni che come singoli cittadini (CSV, Odv, ETS, volontari e cittadini).
7. *Gioosto.com*: portale di e-commerce sostenibile per valorizzare, connettere e vendere i prodotti di aziende sostenibili dal punto di vista sociale e ambientale in un'unica piattaforma di riferimento. Si propone di diffondere la piattaforma Gioosto sia verso gli iscritti di CSVnet che verso potenziali aziende interessate al servizio.

Budget: € 15.000,00





1.12. Cantieri Viceversa

Sottotarget: 17.17

Obiettivi

Le ultime analisi realizzate, relative al rapporto tra domanda ed offerta di prodotti finanziari dedicati al mondo del terzo settore italiano, sono risultate concordi nel raccontare il paradosso di un settore non profit costretto a fare i conti con un eccesso di “offerta”, non in grado di intercettare le esigenze finanziarie degli ETS; allo stesso tempo, la “domanda” si è dimostrata spesso incapace di cogliere le occasioni che il “mercato” metteva e continua a mettere a disposizione. Risulta, però, impossibile non constatare lo scarso interesse da parte degli operatori finanziari nel voler comprendere meglio le dinamiche che caratterizzano il terzo settore italiano, a cominciare dalle modalità di creazione del valore che spesso vengono confuse con quelle tipiche del mondo “for profit”.

Attraverso il progetto “Cantieri ViceVersa”, si intende avviare una serie di incontri e tavoli di lavoro volti a colmare i gap sopra esposti e favorire finalmente la costruzione di una solida rete relazionale tra enti di terzo settore ed operatori finanziari dedicati.

Il progetto è promosso dal Forum nazionale del terzo settore con il Forum per la finanza sostenibile; CSVnet partecipa come soggetto in grado di offrire grazie al suo radicamento territoriale.

Il coordinamento scientifico sarà affidato ad Aiccon, al network Tiresia, a Cgm Finance e Cooperfidi Italia: si tratta di quattro soggetti da anni impegnati nello studio delle esigenze, peculiarità e disponibilità di ETS ed operatori finanziari dedicati al mondo del terzo settore.

Attività previste

1. Chiusura della prima annualità di sperimentazione del progetto con la pubblicazione di un report volto a raccontare le varie fasi susseguitesesi che verrà presentato in occasione di una cerimonia conclusiva a Milano metà novembre 2019;
2. Prosecuzione del progetto “Cantieri Viceversa” con una ricaduta sugli ETS serviti dai CSV in un’ottica di maggiore consapevolezza delle soluzioni finanziarie messe a disposizioni degli attori della finanza per il loro sviluppo nelle comunità di riferimento.

Budget: € 15.000,00





Sottotarget: 16.7

1.13. Carte identitarie del volontariato

Obiettivi

Tra gli aspetti fondanti dei CSV resta l'identità del volontariato italiano. La stessa legge n. 106/16 riconosce l'"azione volontaria e gratuita" come la prima delle tre possibili modalità operative con cui si esprime e si caratterizza l'azione degli enti di terzo settore (art.1.1). La norma, poi, afferma di voler favorire la "specificità" delle organizzazioni di volontariato di cui alla legge 266/91 (art.5.1.a). Esplicita la volontà di tutelare lo "status di volontario" (art.5.1.a) preservando il carattere di gratuità della sua attività (art.5.1.b). Assume come proprie direttive la "promozione della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani" (art.5.1.c) ed il "riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite dai volontari" (art.5.1.d).

Permane dunque la necessità del volontariato italiano di rafforzare la sua identità ed il suo essere rete e sistema a livello locale, regionale e nazionale, che sa unire e rappresentare le grandi organizzazioni, coordinamenti, federazioni nazionali e il ricco tessuto locale del volontariato, provando a costruire e sperimentare regole, percorsi, forme di rappresentanza, di sostegno, di azione e promozione comune.

In tale quadro logico di riferimento si inserisce l'impegno ad aggiornare e promuovere strumenti identitari quali la [Carta dei valori del volontariato](#), la [Carta della rappresentanza](#) e la Carta della Donazione.

Attività previste

Partecipazione e/o promozione a percorsi di ri-lettura e ri-generazione delle Carte alla luce della riforma del terzo settore e dell'attuale contesto esperienziale e culturale del Paese.

Budget: € 28.000,00



1.14. Totale budget di area

Il totale del budget affidato all'area "Promozione del volontariato e della cittadinanza attiva" è quindi il seguente:

SCHEDA PROGETTUALE	TOTALE RISORSE
VOLONTARIATO E SCUOLA	25.000,00
VOLONTARIATO E IMMIGRAZIONE	25.000,00
SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	25.000,00
COMPETENZE ACQUISITE NEL VOLONTARIATO	20.000,00
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CULTURA DEL VOLONTARIATO	25.000,00
VOLONTARIATO IN EUROPA	20.000,00
PROMOZIONE DEL DONO	25.000,00
VOLONTARIATO E POVERTÀ	20.000,00
BENI COMUNI, CULTURALI E PAESAGGISTICI	25.000,00
EVENTI PUBBLICI NAZIONALI DI CSVNET	110.000,00
RAPPORTO CON IL MONDO PROFIT	15.000,00
CANTIERI VICEVERSA	15.000,00
CARTE IDENTITARIE DEL VOLONTARIATO	28.000,00
TOTALE	378.000,00



2. Formazione

La formazione per gli operatori, ma anche della dirigenza, è una delle attività centrali nell'azione di supporto che CSVnet propone ai Centri di servizio. Si tratta infatti di condividere, oltre che informazioni e strumenti, anche modalità di lavoro che permettano di fronteggiare la continua evoluzione del sistema.

In particolare, per l'anno 2020 si individua un'azione specifica di formazione per la dirigenza dei CSV che mira ad incentivare un passaggio culturale necessario a riconoscere e comprendere il cambiamento. A questa si affianca la formazione, già proposta in passato, ma ampliata nei contenuti, rivolta agli operatori che avrà un particolare riguardo all'uso della tecnologia.

Infine si propone anche un'azione mirata alla formazione dello staff di CSVnet perché possa sempre più rispondere alle esigenze di supporto dei Centri.

Vanno ad integrare le attività formative anche alcuni progetti realizzati in collaborazione con partner esterni. In particolare:

- il progetto europeo Ctv (Complex tool for volunteers) di cui CSVnet è capofila che prevede l'organizzazione di una piattaforma online per la formazione sull'internazionalizzazione delle associazioni;
- il progetto Capacit' Azione di cui CSVnet è partner strategico, che sta formando formatori sulla riforma del Terzo settore;
- Fqts per la formazione dei quadri del terzo settore nelle regioni del sud Italia e non solo.





2.1. Formazione continua per la dirigenza dei CSV

Obiettivi

In questa fase di cambiamento che sta investendo i CSV, e il terzo settore in generale, CSVnet intende fornire una formazione specifica per i dirigenti politici e per i direttori / coordinatori dei centri sugli strumenti e processi per riconoscere e comprendere il cambiamento e gestire l'impatto di questa fase di transizione.

La formazione dovrà avere certamente come oggetto le novità portate dalla Riforma del terzo settore sul nuovo assetto dei processi da porre in atto ma, soprattutto e in modo prevalente, del salto culturale da diffondere all'interno del CSV. Questi passaggi potranno essere sostenuti dall'utilizzo di nuove tecnologie o metodologie quando e dove necessario per poter alleggerire impegni e rendere disponibile tutti i contenuti prodotti a più soggetti possibile.

Tra i temi che emergono dai vari momenti di confronto si ritrovano:

- il ruolo del CSV inteso come agenzia di sviluppo locale e che si pone come attivatore di reti e policy comunitarie;
- l'innovazione sia nella modalità di promuovere il volontariato, sia nell'attivazione di nuovi beneficiari e di nuovi servizi;
- l'approccio innovativo nella costruzione di reti territoriali e relazioni attraverso processi partecipativi stabili ponendosi come attivatori di fiducia e di collaborazione;
- il CSV come attore anticipatore dei tempi, che assume un'ottica di proattività nella progettazione con gli attori beneficiari;
- la necessità che il CSV diventi soggetto più credibile in evoluzione con il contesto e la volontà di essere presente e riconosciuto sul territorio.

Attività previste

1. La progettazione di questo corso sarà il risultato dell'analisi dei bisogni emergenti dal cambiamento che i CSV dovranno affrontare nei prossimi anni;
2. organizzazione di una formazione rivolta in via principale alla dirigenza politica sull'evoluzione del volontariato e delle moderne forme di partecipazione (v. azione 4.1);
3. in connessione con i precedenti punti 1 e 2 realizzazione di momenti formativi per la *governance* dei centri sulle metodologie per l'elaborazione della programmazione di un CSV.

Budget: € 50.000,00





2.2. Formazione continua per operatori dei CSV

Obiettivi

Oltre alla formazione specifica per la *governance* dei Centri, CSVnet intende rafforzare ed ampliare la formazione per gli operatori sia per aiutarli ad affrontare le nuove sfide che derivano dai cambiamenti proposti dalla Riforma del terzo settore, sia per migliorare la qualità dei servizi rivolti agli ETS.

In particolare si intende proporre percorsi formativi da articolarsi con incontri di gruppo coinvolgendo più CSV o come momenti diretti agli operatori di un solo centro in base ad esigenze specifiche. Verranno utilizzate anche le modalità di formazione a distanza come webinar e fad.

La formazione proposta per il 2020 prevede le seguenti aree di intervento:

- *Contabilità e rendicontazione economica* con particolare riguardo alle novità normative che verranno introdotte con l’emanazione del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativo ai principi di redazione e schemi di bilancio obbligatori per gli ETS (v. azione 6.3). Alcuni degli argomenti che dovranno essere trattati, anche tramite seminari e webinar, riguardano i nuovi schemi di bilancio, le modalità di compilazione e le funzioni specifiche presenti in Sic et Sempliciter.
- *Formazione per i comunicatori dei CSV*, che proseguirà anche nel 2020, accompagnando gli sviluppi della campagna di comunicazione (v. azione 4.1). Tutte le proposte saranno improntate all’uso delle tecnologie più aggiornate ad ogni livello – pensando ai comunicatori anche come “ponte” per la loro diffusione in tutte le attività dei CSV – senza però tralasciare aspetti legati alla produzione concettuale dei contenuti. La formazione si concentrerà pertanto su due filoni in particolare:
 - per integrare nell’operatività quotidiana dei CSV i nuovi prodotti di comunicazione realizzati per la campagna, i “vecchi” strumenti di comunicazione con la nuova grafica e le nuove modalità operative;
 - singoli aspetti della comunicazione digitale.
- *Progettazione sia nazionale che europea con particolare riguardo alle linee di azione comunitarie e programmi europei e alla creazione di partenariati*. Obiettivo di questa linea formativa è incrementare la dimensione europea dei CSV fornendo opportunità di formazione su fondi, programmi e strumenti per decifrare il contesto europeo ed essere in grado di agire in maniere consapevole. La dimensione europea all’interno della rete dei CSV è possibile a partire dalla creazione di competenze che permettano di leggere il contesto e di sfruttarne le opportunità.
- *Uso degli strumenti di supporto tecnico*. I software messi a disposizione da CSVnet necessitano di una formazione all’utilizzo variabile a seconda della tipologia di strumento. Per quanto riguarda la piattaforma fad e il sistema webinar (v. azione 6.5) la formazione erogata ai nuovi utilizzatori può avvenire a distanza o tramite una giornata in presenza se specificatamente richiesta dal CSV. Per l’utilizzo del Sic et Sempliciter (software di contabilità) si prevede una formazione iniziale in presenza per gli operatori nel caso di nuovi utilizzatori. Per l’anno 2020 sarà comunque necessario un aggiornamento delle nuove funzioni derivanti dalle novità



normative introdotte relativamente ai bilanci degli ETS (v. azione 6.4). Il software gestionale necessita di una formazione che non riguarda esclusivamente l'utilizzo dello strumento ma i principi che stanno alla base del modello per la rilevazione dei servizi. Tale formazione è in presenza per ciascun centro sia perché riguarda più operatori sia perché interessa le attività specifiche realizzate da ciascuno. Oltre a questo tipo di intervento destinato ai primi utilizzatori, vanno previsti continui aggiornamenti che seguono le implementazioni del software (v. azione 6.2).

Attività previste

1. Realizzazione di un corso di formazione in aula rivolto al personale amministrativo dei CSV sui temi della rendicontazione economica e la redazione del bilancio di esercizio, con particolare riguardo alle novità normative che verranno introdotte con l'emanazione del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativo ai principi di redazione e schemi di bilancio obbligatori per gli ETS;
2. realizzazione di webinar su specifici argomenti inerenti i nuovi schemi di bilancio, le modalità di compilazione e le funzioni specifiche presenti in Sic et Simpliciter;
3. realizzazione di seminari in presenza e di webinar incentrati su singoli aspetti della comunicazione digitale; ad esempio, organizzazione di fasi specifiche del "metodo inbound", impostazione di blog all'interno dei siti istituzionali, mail marketing, indicizzazione dei contenuti web, strumenti di monitoraggio delle performance dei siti web, ottimizzazione e verifica risultati della newsletter periodica, potenziamento dei social network ed uso a fini di mini campagne ecc. ecc.;
4. organizzazione di momenti formativi su richiesta dei CSV volti a fornire agli operatori gli strumenti e le competenze per accompagnare le associazioni nei processi di internazionalizzazione;
5. realizzazione formazione specifica su richiesta per i nuovi utilizzatori degli strumenti di supporto tecnico messi a disposizione da CSVnet;
6. organizzazione di webinar di aggiornamento / approfondimento degli strumenti di di supporto tecnico messi a disposizione da CSVnet.

Budget: € 45.000,00





2.3. Formazione interna per lo staff di CSVnet

Sottotarget: 4.4

Obiettivi

All'interno della proposta formativa inserita nella presente programmazione si ritiene necessario includere anche un programma di formazione interna per il personale di CSVnet.

Ma cosa vuol dire per CSVnet costruire servizi per la propria rete? Come lo staff può organizzarsi? in prima battuta acquisendo maggiori competenze sulla analisi e sulla ricerca per la progettazione di servizi complessi per soggetti complessi. Attraverso quindi l'attivazione di un lavoro di consulenza formativa attorno alla capacità dello staff (compresi i collaboratori) nell'attivare processi di lettura e contatto con i propri utenti principali (i CSV) e come gli esiti di queste analisi possono diventare ipotesi progettuali da condividere con i politici per la costruzione di servizi e processi.

Attività previste

1. Realizzazione di una serie di appuntamenti formativi per il personale per l'aggiornamento e l'approfondimento delle funzionalità dell'area riservata attualmente in uso a CSVnet e dei suoi futuri sviluppi (v. azione 7.2);
2. analisi degli strumenti tecnologici attualmente utilizzati e verifica i possibili miglioramenti e aggiornamenti (in collaborazione con il responsabile del sistema informativo – v. azione 6.1);
3. individuazione di un consulente esperto in tema di Gdpr (Regolamento privacy) con il quale esaminare il sistema di gestione dati di CSVnet e procedere ai necessari aggiornamenti. Il personale sarà coinvolto nella individuazione delle problematiche e adeguatamente formato per farvi fronte;
4. organizzazione di un intervento formativo-consulenziale di personale esperto che possa analizzare la situazione di gestione e archiviazione dei documenti all'interno di CSVnet e proporre modifiche andando a formare il personale sulle impostazioni corrette da seguire;
5. consulenza formativa attorno alla capacità dello staff (compresi i collaboratori) nell'attivare processi di lettura e contatto con i propri utenti principali (i CSV) e come gli esiti di queste analisi possono diventare ipotesi progettuali da condividere con la *governance* per la costruzione di servizi e processi.

Budget: € 25.000,00





Sottotarget: 4.4

2.4. Progetto europeo Ctv (Complex tools for volunteers)

Obiettivi

Il [progetto Ctv](#), finanziato nell'ambito del programma europeo Erasmus+ nell'asse dedicato all'educazione degli adulti, è volto a creare strumenti e occasioni per rendere i volontari "più europei" a tutti i livelli. Il progetto Ctv durerà due anni e potrà contare su un partenariato di alto livello, composto da: Cev (Centro europeo del volontariato); InnoHub, organismo spagnolo per l'innovazione sociale; Assist, organizzazione tedesca specializzata nella formazione degli adulti; Cwep, associazione polacca esperta di prodotti informatici. Grazie anche alla partecipazione dei CSV si prevede di coinvolgere più di 500 volontari e organizzare seminari di approfondimento e eventi pubblici in 5 paesi, che culmineranno in una conferenza finale a Bruxelles a settembre 2021.

Nell'ambito del progetto ci si propone di creare degli strumenti che, in uso ai CSV, permetteranno di accompagnare volontari e associazioni nella creazione di progetti e attività su scala europea. I principali prodotti del progetto saranno una piattaforma digitale per guidare le associazioni nella creazione di progetti europei e un catalogo interattivo di buone pratiche.

Il primo meeting si è svolto a ottobre 2019 a Valencia.

Attività previste

1. Promozione di un questionario per l'analisi del bisogno in materia di internazionalizzazione delle associazioni di volontariato rivolto a CSV e associazioni;
2. creazione di materiali formativi per le associazioni e i volontari sul tema della qualità nei progetti europei;
3. supervisione del lavoro dei partner di progetto secondo il piano di lavoro stabilito dal progetto;
4. creazione di un gruppo di supporto locale composto da operatori e operatrici dei CSV con esperienza nella progettazione europea e nell'accompagnamento delle associazioni al fine di seguire il progetto come Comitato scientifico;
5. organizzazione di due meeting di progetto a Roma con la partecipazione di tutti i partner di progetto, il primo nel mese di giugno 2020 con durata 5 giorni e il secondo in autunno;
6. creazione di una scheda e di un modello per la raccolta delle buone pratiche.

Budget: € 24.000,00





2.5. Progetto Capacit'azione

Sottotarget: 4.4

Obiettivi

[Capacit'Azione](#) è un progetto reso possibile dai fondi del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in seguito all'Avviso per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza nazionale ai sensi dell'articolo 72 del Codice del terzo settore (decreto legislativo 117/2017).

Il capofila è il Forum terzo settore Lazio in collaborazione con il Forum nazionale del terzo settore e CSVnet, con la partnership di Anpas, Anteas, Arci, Auser e CdO-Opere sociali. Collaboratori di sistema sono Anci Lazio, Anffas, Coordinamento periferie, Legambiente, Leganet e Legautonomie.

Il progetto, avviatosi alla fine del 2018, ha visto la realizzazione di attività di formazione e informazione sulla riforma del terzo settore. Grazie a un ciclo strutturato di circa [200 moduli didattici su tutto il territorio nazionale](#), sono stati formati esperti che diventeranno, a loro volta, formatori per gli enti del terzo settore (ETS) di tutta Italia sui temi della riforma. Sono stati coinvolti anche funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione.

L'[unità didattica 6](#), dedicata ai Centri di servizio per il volontariato, è stato ritenuto potesse essere un'occasione per approfondire il profilo ed i compiti dei CSV, così come emergono dal Codice del Terzo settore, nonché per contribuire a radicare ancor più significativamente la loro presenza nel tessuto associativo del territorio di rispettiva competenza. Per questo motivo, a differenza delle altre unità didattiche, è stato deciso che la partecipazione al Modulo 6 fosse libera, senza precondizioni e ne è stata affidata l'organizzazione ai Centri di servizio locali.

Gli incontri del modulo 6 hanno preso avvio a ottobre 2019, ma si concluderanno entro febbraio 2020 termine di tutte le attività del progetto.

Attività previste

Realizzazione degli incontri relativi al modulo 6 nelle seguenti regioni: Calabria, Friuli Vg, Puglia, Abruzzo, Molise, Lombardia, Piemonte, Trentino, Marche, Umbria.

Budget: € 30.000,00





2.6. Fqts

Sottotarget: 4.4

Obiettivi

[Fqts](#) è un percorso formativo promosso da Forum Nazionale del Terzo settore e CSVnet, e sostenuto dalla Fondazione con il sud. Il primo triennio di attività (ottobre 2015 - dicembre 2017) ha coinvolto circa 300 quadri dirigenti delle associazioni (aderenti alle reti promotrici) delle regioni meridionali: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il nuovo progetto (2018 – 2020) mantiene l'obiettivo centrale di contribuire a promuovere e rafforzare l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale. L'azione formativa va a sostenere, non solo culturalmente ma anche con capacità e competenze, progetti e forme di collaborazione e aggregazione tra i soggetti che intendano impegnarsi per il miglioramento delle comunità locali, nell'ottica della responsabilità, della partecipazione e della solidarietà. La proposta formativa, strutturata per filoni tematici, ha la finalità di articolare contenuti, priorità, strategie e pratiche che raggruppano e sviluppano i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. La formazione avrà la durata annuale, e sono previste proposte che si diversificano a seconda della platea a cui si rivolgono.

Attività previste

La formazione del 2020 si rivolge ai 210 partecipanti al primo ciclo, così suddivisi: 80 ETS, 6 reti territoriali con 4 partecipanti ognuna, una linea formativa dedicata alla formazione di 6 organizzazioni una per regione di riferimento, interessate a comprendere le imprese sociali, 20 animatori e 20 emersori, 20 formatori, si svolgerà a Salerno nei mesi di gennaio e marzo e settembre. Per le candidature degli ETS è stato predisposto un modulo on line pubblicato oltre che sul sito di Fqts, anche sui siti delle reti promotrici e delle reti territoriali e della fondazione Con il Sud. Per gli altri partecipanti si è provveduto tramite individuazione da parte delle reti promotrici.

In particolare saranno portate avanti le seguenti attività formative

1. Le 4 linee già avviate all'inizio del triennio: territorio e co-programmazione, democrazia e partecipazione, benessere ed economia della felicità, comunicazione cultura e società;
2. nuova linea formativa dedicata ai "Formatori del terzo settore" con l'obiettivo generale di dotare il terzo settore italiano di una specifica figura, capace di progettare, gestire e valutare la formazione, coerentemente con i bisogni di sviluppo degli enti e con l'adozione delle più efficaci metodologie. La linea formativa sarà rivolta ad un nucleo di 15-20 persone, già coinvolte nella erogazione della formazione Fqts;
3. percorso "Emersori" con lo scopo di offrire una formazione per coloro che vogliono svolgere attività di accompagnamento alla emersione di apprendimenti dovunque e comunque acquisiti e sviluppare l'approccio per competenze nei processi organizzativi e formativi degli enti di Terzo settore;
4. linea formativa "Animatori territoriali" che si rivolge ai quadri e dirigenti del Terzo settore che vogliono accrescere le proprie competenze sui temi dell'animazione territoriale. Il percorso ha



- l'obiettivo di far acquisire strumenti e metodologie di base relativi alla facilitazione dei processi, conduzione di gruppi di lavoro, progettazione e partecipazione attiva;
5. linea formativa "Reti" che verrà avviata in via sperimentale in questa annualità ed è rivolta a reti di ETS già operative ed ha quale obiettivo il rafforzamento delle comunità, attraverso strumenti delle reti e degli strumenti che permettano la crescita sociale economica e cultural partendo dal protagonismo delle stesse comunità e dall'implementazione dei legami relazionali tra cittadini e tra organizzazioni;
 6. un percorso sull'impresa sociale che, nell'ottica della riforma del Terzo settore, possa informare gli ETS sulle opportunità che la scelta di andare verso tale tipologia giuridica comporta, ma anche del rischio connesso, più in generale, ad una valutazione meramente economica e fiscale in relazione alla collocazione futura nel Runts, che non tenga conto dell'identità e della *mission* originaria dell'organizzazione.

Budget: € 0,00

2.7. Totale budget di area

Il totale del budget affidato all'area "Formazione" è quindi il seguente:

SCHEDA PROGETTUALE	TOTALE RISORSE
FORMAZIONE CONTINUA PER LA DIRIGENZA DEI CSV	50.000,00
FORMAZIONE CONTINUA PER OPERATORI DEI CSV	45.000,00
FORMAZIONE INTERNA PER LO STAFF DI CSVNET	25.000,00
PROGETTO EUROPEO CTV	24.000,00
PROGETTO CAPACIT'AZIONE	30.000,00
FQTS	0,00
TOTALE	165.000,00



3. Consulenza e accompagnamento

L'azione di CSVnet in questi ultimi anni si è sempre più andata caratterizzando per un supporto ai Centri nell'interpretazione della nuova normativa sul Terzo settore, sia rispetto a ciò che investe direttamente i CSV, sia per il loro lavoro quotidiano di servizio agli Enti sul territorio.

Diventa quindi, sempre più evidente, la necessità di dar vita ad un team consulenziale che si assuma il compito di sviluppare e promuovere cultura e ricerca sulla riforma del terzo settore, sulla nuova legislazione e sul suo impatto sia teorico sia pratico. Per questo motivo, la presente Programmazione prevede la costituzione di un vero e proprio ufficio giuridico legislativo, che possa porsi come interlocutore del Ministero e di altre amministrazioni e partecipare ai momenti di consultazione che via via richiedano l'intervento di CSVnet.

A questo si affianca un lavoro di coordinamento degli uffici di consulenza dei Centri che negli anni hanno accumulato professionalità ed esperienze, ma che necessitano di una messa in rete che favorisca lo scambio di informazioni e permetta di rendere sempre più uniforme la risposta che i CSV offrono su tutto il territorio nazionale.

Ovviamente CSVnet, continuerà a offrire consulenza, anche su altri temi come la rendicontazione sociale, la progettazione europea, la comunicazione che si intrecciano con le attività di formazione e supporto tecnico e strumentale.





3.1. Costituzione di un Ufficio legislativo e giuridico sul Terzo settore

Obiettivi

La riforma del terzo settore del 2017 ha reso evidente l'importanza della cultura giuridica per il sostegno e lo sviluppo del terzo settore. Da qui l'opportunità di dar vita, d'intesa con il Forum del Terzo Settore, ad un team consulenziale che si assuma il compito di sviluppare e promuovere cultura e ricerca sulla riforma del terzo settore, sulla nuova legislazione e sul suo impatto sia teorico sia pratico.

L'attuale fase di costruzione dei diversi "pezzi" della riforma, la necessità di dialogare con il Ministero e le altre amministrazioni, di seguire i lavori parlamentari, l'esigenza di partecipare alle consultazioni (come, ad es., Anac recentemente), rendono necessario per CSVnet ed il Forum dotarsi congiuntamente di una struttura in grado di interagire con questi attori o anche di sviluppare un posizionamento pubblico rispetto a talune questioni.

Tale attività dovrà essere svolta in stretto collegamento con i soci di CSVnet e del Forum Terzo settore, in modo da ricevere input da loro, soprattutto con riguardo alle loro concrete esigenze operative, in modo da pensare e realizzare prodotti culturali e scientifici che abbiano un impatto effettivo (e non solo dunque teorico).

Gli argomenti oggetto di studio e di elaborazione da parte dell'Ufficio legislativo e giuridico saranno definiti e selezionati sulla base:

- delle priorità individuate congiuntamente da CSVnet e dal Forum Terzo settore;
- dei quesiti e dalle richieste avanzate dai soci di CSVnet e del Forum Terzo settore;
- delle esigenze manifestate dagli organi sociali di CSVnet e del Forum Terzo settore.

Attività previste

Individuazione dei consulenti di caratura nazionale per la costituzione dell'Ufficio Legislativo e Giuridico per la realizzazione di studi/approfondimenti e l'elaborazione di risposte a problematiche emergenti o segnalate dai territori:

- fornitura di interpretazioni normative;
- messa a disposizione di tutto il Terzo settore di pareri ed approfondimenti tecnici elaborati dal gruppo attraverso la loro pubblicazione on line sul portale "Cantiere Terzo Settore";
- ideazione e realizzazione di percorsi formativi rivolti agli operatori e consulenti dei CSV e delle reti associative socie del Forum Terzo settore preposti alle funzioni di erogazione di consulenze tecniche.

Budget: € 50.000,00





3.2. Coordinamento delle aree di consulenza dei CSV

Obiettivi

Negli anni i consulenti e gli operatori che lavorano all'interno della rete dei CSV hanno acquisito numerose competenze tecnico / gestionali che ci si propone di formalizzare e valorizzare attraverso la messa a sistema delle conoscenze e lo scambio di esperienze.

Qualitativamente si tratta di una attività diversa quella prevista nel punto 3.1. La prima è rivolta al "farsi" della disciplina e ad una sua prima valutazione, mentre la seconda è rivolta a supportare l'applicazione in concreto della disciplina.

Si tratta di due ambiti che si debbono parlare fra loro, ma che hanno una loro specificità. Infatti, il "terminale" di questa attività di coordinamento sono i singoli CSV e le loro aree di consulenza giuridica. Un valore da perseguire è di riuscire ad offrire nella misura maggiore possibile standard qualitativi uniformi ed orientamenti convergenti.

In questa premessa va inserito anche l'accordo nazionale tra CSVnet e il Consiglio nazionale dottori commercialisti e degli esperti contabili firmato circa un anno fa. A questo accordo hanno fatto seguito patti locali (ne sono già stipulati sono 19, ma la lista è destinata presto a crescere: in altri 10 casi si attende infatti la firma a breve). Si è aperta la strada alla piena collaborazione tra gli Ordini territoriali dei commercialisti ed i Centri di servizio per il volontariato, per fornire servizi di formazione e consulenza sempre più qualificata agli enti del terzo settore (ETS) alle prese con i nuovi adempimenti previsti dalla riforma.

Attività previste

1. Costituzione di un **team nazionale** dei migliori consulenti disponibili nei diversi CSV (un gruppo ristretto), in grado di poter raccogliere le sollecitazioni provenienti dai diversi territori supportato da una unità di coordinamento che possa svolgere funzioni di supporto e organizzazione del lavoro;
2. costruzione di una **piattaforma di condivisione** di quesiti e risposte che possa aiutare ad una condivisione rapida delle informazioni (ad es., circolari nazionali indirizzate a tutti i CSV per l'interpretazione tempestiva o per chiedere di attendere, ecc.). In effetti, la "nazionalizzazione" del Registro porrà, a differenza del passato, una "nazionalizzazione" dei problemi e, quindi, l'esigenza di rafforzare i legami fra le diverse aree di consulenza giuridica;
3. previsione di una serie di appuntamenti di **formazione nazionale** per le aree di consulenze dei CSV con un due-tre appuntamenti annuali, a vocazione nazionale, nella quale rafforzare le competenze e conoscenze;
4. attuazione dell'accordo con il Consiglio nazionale dottori commercialisti e degli esperti contabili a partire dalle linee di comportamento degli organismi di controllo per gli ETS.

Budget: € 40.000,00





3.3. Consulenza continua o on-demand ai CSV

Obiettivi

Nel corso del 2019 CSVnet ha realizzato un **approfondimento dell'applicazione delle nuove disposizioni di legge**, con particolare riguardo alle tematiche inerenti i CSV e ha conseguentemente avviato un servizio di consulenza e accompagnamento per la revisione dello statuto a cura del professor Luca Gori della Scuola superiore di Sant'Anna di Pisa. Questo servizio ha riguardato prevalentemente i CSV non sottoposti a percorsi di fusione, mentre per i CSV che devono procedere a fusioni è stato attivato un percorso consulenziale integrato avvalendosi della collaborazione di un team di esperti coordinato dal direttore di CSVnet Lombardia Alessandro Seminati.

CSVnet si propone di continuare a svolgere un'azione di consulenza e accompagnamento ai CSV per sostenerli nei passaggi necessari per l'adeguamento alle novità indicate dalla Riforma con particolare riguardo alle necessità di supporto ai quei CSV che si sono trovati ad affrontare processi di fusione.

Inoltre continua l'attività di "ente di smistamento" delle richieste di consulenza legale provenienti dai CSV che vengono prese in carico dalla rete degli avvocati Pro bono Italia.

Oltre ai temi sopra ricordati, CSVnet fornisce consulenza a richiesta su:

- *redazione del bilancio sociale* che prevede un sostegno ai CSV nello sviluppo di processi, strumenti di monitoraggio e rendicontazione sociale delle proprie attività con particolare riguardo alla conformità a quanto previsto dalle [Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore](#) previste dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019;
- *la valutazione di impatto dei servizi e delle attività* per supportare i Centri nella predisposizione di sistemi di valutazione anche alla luce di quanto previsto dalle [Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore](#), previste dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 luglio 2019;
- *tenuta della contabilità e la rendicontazione economica* anche alla luce delle novità normative che verranno introdotte con l'emanazione del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativo ai principi di redazione e schemi di bilancio obbligatori per gli ETS e alla elaborazione di un nuovo Modello unificato di rendicontazione (v. azione 6.3);
- *servizio civile universale* con particolare riguardo alla fase di progettazione per la nuova programmazione 2020 (riferimento Piano triennale 2020 – 2022) e per continuare a sostenere il processo di accreditamento (v. azione 1.3);
- *utilizzo stazioni ferroviarie impresenziate* con particolare riguardo alle fasi di predisposizione e presentazione del progetto (e relativi allegati) e di stipula del contratto di comodato d'uso gratuito e per l'ingresso nei locali (v. azione 1.9).

Attività previste



1. Organizzazione di attività di consulenza specifica con momenti di presenza in loco dei consulenti e / o a distanza sulla base delle richieste provenienti dai centri di servizio;
2. proseguimento dell'attività di ente di smistamento (clearinghouse) per la rete degli avvocati pro bono.

Budget: € 45.000,00





3.4. Consulenza sulla progettazione europea e nazionale

Obiettivi

CSVnet si propone di fornire alla rete di CSV, a partire dalla sede di Bruxelles, informazioni e consulenza sulle principali iniziative e opportunità dell'Unione europea in materia di volontariato e politiche sociali.

L'informazione e l'aggiornamento attraverso gli strumenti di CSVnet (Area riservata, avvisi, sito web) assieme all'accompagnamento attraverso consulenze individuali o di gruppo (sia di persona che da remoto) permettono il trasferimento delle informazioni e delle risorse dal livello europeo di Bruxelles al contesto locale di pertinenza dei CSV e del volontariato italiano.

In sinergia con il progetto Ctv (v. azione 2.4) e in continuità con l'offerta di consulenze degli ultimi anni, CSVnet intende continuare l'attività di supporto rivolta ai CSV al fine di offrire loro un aiuto concreto per permettere la creazione di opportunità di collaborazione a livello nazionale e europeo. L'obiettivo è quello di rendere i CSV sempre più autonomi nella progettazione al fine di attivare dinamiche di scambio, mobilità e creazione di innovazioni con altre organizzazioni grazie all'esperienza, alle collaborazioni internazionali in corso, ai numerosi contatti maturati nell'arco degli ultimi anni di attività a Bruxelles e in Europa.

Attività previste

1. Consulenze su tecniche di progettazione: dall'idea progettuale alla presentazione del bando;
2. consulenze per la creazione di nuove opportunità mettendo in sinergia il lavoro e l'esperienza; di CSVnet con quanto già svolto a livello locale e europeo dalla rete dei CSV e da altri partner europei pubblici e privati;
3. costante creazione di nuovi contatti e connessioni cercando di ampliare la gamma di relazioni di CSVnet a enti for profit e università.

Budget: € 30.000,00



3.5. Totale budget di area

Il totale del budget affidato all'area "Consulenza e accompagnamento" è quindi il seguente:

SCHEDA PROGETTUALE	TOTALE RISORSE
COSTITUZIONE DI UN UFFICIO LEGALE E GIURIDICO DEL TERZO SETTORE	50.000,00
COORDINAMENTO DELLE AREE CONSULENZA DEI CSV	40.000,00
CONSULENZA CONTINUA O ON DEMAND AI CSV	45.000,00
CONSULENZA SULLA PROGETTAZIONE EUROPEA E NAZIONALE	30.000,00
TOTALE	240.000,00



4. Comunicazione

La presente area include l'unica azione di durata triennale: quella per lo svolgimento di una campagna nazionale di comunicazione sui CSV (descritta al par. 4.1) che in parte attua quanto previsto nella Programmazione 2019. La campagna sarà articolata in prodotti di comunicazione da veicolare tra i media tradizionali e (soprattutto) quelli digitali, coinvolgendo in ogni sua fase i CSV, il cui aumento della notorietà ed incidenza sulla presenza del volontariato ne costituisce l'obiettivo trasversale. Gli obiettivi generali della **campagna** si possono sintetizzare nel seguente schema.



La campagna non sarà l'unica azione prevista in quest'area, ma condiziona inevitabilmente anche le altre attività, che dovranno essere realizzate in coerenza con i prodotti di comunicazione e le parole chiave che mano a mano verranno diffusi a livello nazionale. Essa inoltre ha accentuate caratteristiche di trasversalità con le altre aree della Programmazione, a cominciare dalla Promozione del volontariato e dall'organizzazione degli eventi nazionali di CSVnet, per proseguire con la formazione, la ricerca e il supporto tecnico, e in genere con la produzione culturale complessiva del sistema dei CSV. In questo senso l'area Comunicazione è funzionale al raggiungimento di tutti e quattro gli obiettivi strategici generali descritti nella parte introduttiva del presente documento.





Sottotarget: 16.6



4.1. Gestione campagna triennale di comunicazione sui CSV

Obiettivi

Avviato alla fine del 2019 dopo vari momenti di confronto negli organi sociali e con dirigenti e operatori dei Centri, il progetto triennale della campagna di comunicazione sui CSV impegnerà CSVnet fino a tutto il 2022.

Come descritto nel documento approvato dal Consiglio direttivo il 25 ottobre 2019, esso prevede la realizzazione di un insieme molto complesso di strumenti e azioni da parte di un'agenzia di comunicazione, in base ad una precisa strategia progressiva. Tuttavia, lungi dall'essere totalmente "appaltata" all'esterno, la campagna prevede anche un coordinamento su più fronti delle sue ricadute all'interno della rete dei CSV. Tale coordinamento sarà assicurato da un gruppo ristretto formato dai due delegati alla comunicazione, dal presidente e dal direttore di CSVnet, dal responsabile dell'area comunicazione e dal consulente scelto per coordinare professionisti e creativi che daranno forma alla campagna stessa. Il gruppo potrà essere integrato con alcuni tecnici individuati all'interno dei CSV.

Il progetto è partito non a caso in una fase di profonda riorganizzazione, che ha imposto ai CSV di mettere in campo **azioni di comunicazione coordinate in un'ottica di "sistema"** per ri-affermare in modo organico la loro visibilità, Funzione e reputazione. È utile ricordarne in sintesi gli obiettivi generali:

- diffondere presso l'opinione pubblica e presso tutte le realtà del terzo settore (come disposto dalla riforma) la conoscenza di "cosa fanno" e di "quanto sono utili" i CSV;
- consolidare la rete dei CSV quale irrinunciabile riferimento, unico nel suo genere e diffuso in tutta Italia, per la promozione del volontariato come forma di impegno personale e collettivo finalizzato a migliorare il mondo.

Quanto agli obiettivi specifici, la strategia scelta nel progetto prevede che **il primo anno** sia dedicato ad aumentare la notorietà dei CSV (v. punto 1 par. successivo), con un approccio non autoreferenziale, fondato sull'emozione e centrato sul "perché" il CSV fa quello che fa, più che sul cosa e sul come.

Il **secondo anno** sarà dedicato a modificare la percezione del volontariato. Percepito spesso come un'attività per poche persone, meritoria ma complicata, importante ma non adatta a tutti, positiva ma anche "triste", faticosa, dolorosa, il volontariato attrae persone già predisposte per vari motivi, ma non è attrattivo per molte altre che si sentono distanti, inadatte, fuori contesto, così come per la maggior parte dei giovani. La campagna, dando importanza alle storie, cercherà quindi di rappresentare un volontariato differente, ideale, vincente, fatto di grandi passioni e sogni realizzati.

Nel **terzo anno** si lavorerà (prevalentemente sul digitale) per favorire la scelta del volontariato, predisponendo allo stesso tempo i CSV ad offrire un servizio di orientamento di facile accesso, secondo le modalità più consone.

Attività previste

1. *Realizzazione prodotti di comunicazione del primo anno* – La campagna sarà fondata su un utilizzo diffuso delle tecnologie più avanzate, ma svilupperà anche prodotti di comunicazione tradizionali. L'idea è quella di mettere in campo un *mix* di attività finalizzato ad ottenere la



massima efficacia e diffusione dei messaggi avvalendosi di tutti i risparmi che l'impiego corretto delle tecnologie stesse consente. Dopo lo "studio dell'identità" avviato nel 2019, i primi mesi del 2020 vedranno il rilascio dei primi prodotti previsti dal progetto:

- il logo,
- un *payoff* comune focalizzato sulla missione ideale dei CSV,
- il manuale grafico,
- la proposta di razionalizzazione degli strumenti digitali.

In contemporanea saranno ideati e realizzati gli strumenti centrali della campagna:

- spot televisivo – per la cui messa in onda si chiederà di avvalersi gli spazi gratuiti concessi dalla Rai (direzione [Responsabilità sociale](#)), da Mediaset ed altre emittenti;
- prodotti per eventuali altri media come radio (v. sopra per la Rai), affissioni, locandine, pagine stampa;
- la preparazione di *master* dei materiali disponibili per copie e personalizzazione dei Centri;

Infine saranno elaborati i prodotti per i media digitali:

- landing page,
- content marketing,
- pay per click a supporto della campagna,
- setting e ottimizzazione.

2. *Coordinamento identità* – Come si è visto al punto precedente il progetto intende partire dalla individuazione degli elementi identitari condivisi per elaborare, di conseguenza, i prodotti di comunicazione base della campagna. Ciò comporterà da parte dell'area comunicazione di CSVnet un intenso lavoro di collegamento tra l'agenzia e il territorio, affinché i cambiamenti siano accolti nei tempi richiesti e i CSV siano quanto più allineati nel declinare adeguatamente a livello locale i nuovi prodotti attraverso i diversi mezzi utilizzati (newsletter, siti web, brochure, comunicati ecc.). A tale scopo saranno scelte le modalità più efficaci (incontri individuali o regionali, webinar ecc.) per diffondere la messa in pratica del manuale grafico previsto dalla campagna. D'altra parte CSVnet dovrà fare in modo che siano salvaguardate alcune specificità territoriali, accompagnando i CSV nell'esercitare la loro facoltà di adattare i materiali nazionali per favorire, laddove considerato un valore aggiunto, il senso di appartenenza territoriale.
3. *Coinvolgimento dei CSV* – L'area comunicazione assicurerà che l'ascolto dei CSV avvenuto nella fase preparatoria del progetto (2018-2019) prosegua durante la sua attuazione. A tale scopo, oltre agli strumenti previsti dal progetto stesso (newsletter, *question time*, gruppi su social, *shooting* ecc.), saranno sfruttate tutte le occasioni possibili di comunicazione interna e di incontro, dai seminari e webinar di formazione (v. azione 2.2) ai momenti istituzionali e pubblici (assemblee, conferenza, convegni). Come sottolinea il documento approvato dal Direttivo, *"il successo e l'impatto della campagna (...) sarà certamente favorito dalla collaborazione dei Centri alla sua diffusione. Il passaparola, la condivisione dei contenuti, il tempismo e la reattività dei singoli CSV nel dare spazio e visibilità sui propri canali di comunicazione sarà cruciale per dar vita ad un'orchestra potente, efficace e armonica"*.

Dall'ascoltare i CSV e dal facilitare la circolazione delle informazioni sul progredire del progetto dipenderà anche il soddisfacimento di uno dei risultati attesi: quello di porre CSVnet come un riferimento nazionale nella riflessione sulla dimensione comunicativa del volontariato. Gli stimoli e gli elementi critici che saranno raccolti nelle varie sedi contribuiranno a produrre materiali e



spunti di discussione per alimentare anche l'evento nazionale sulla "immagine" del volontariato previsto dalla presente Programmazione (v. azione 1.10).

4. *Consolidamento rete dei comunicatori* – Fin dal 2016 CSVnet ha investito rilevanti energie per creare una sorta di "comunità" degli addetti stampa e comunicazione dei CSV. Ciò è avvenuto perseguendo i seguenti e ancora validi obiettivi in contemporanea:

- aumentare e livellare verso l'alto la loro competenza professionale e l'efficacia del lavoro quotidiano;
- rafforzare il loro "peso" nella determinazione delle strategie dei CSV;
- aumentare il loro senso di appartenenza a una rete di strutture con finalità identiche su tutto il territorio nazionale;
- contribuire alla visibilità dei CSV su uno scenario nazionale.

Tali obiettivi, oltre che con specifici momenti di confronto e formazione, sono stati perseguiti da CSVnet anche sfruttando le potenzialità di questa rete come una sorta di "redazione diffusa", capace di produrre storie originali appetibili anche oltre l'informazione locale. Alla fine del 2019 erano quasi 300 gli articoli scritti dai comunicatori dei CSV su sollecitazione di CSVnet o su iniziativa propria in poco più di tre anni, e almeno altrettanti quelli scritti direttamente dall'area comunicazione con la loro collaborazione. Tutto questo materiale è stato anche pubblicato non solo sulle testate specializzate – *Redattore sociale, Vita, Corriere della sera-Buone notizie* – generando ottimi risultati di lettura, ma ha spesso fornito spunto di trattazione per altre testate, facendo così circolare con regolarità un'immagine positiva di singoli CSV sempre come parte di una rete più grande.

Questa attività proseguirà anche nel 2020, rimodulata però alla luce della campagna di comunicazione:

- sarà potenziata la scrittura e la diffusione di storie locali, intervenendo per quanto possibile nella condivisione di stili redazionali condivisi da tutti;
- saranno rafforzate le partnership con le testate sopra nominate, la cui fruizione gratuita da parte dei CSV è tra gli strumenti messi a disposizione da CSVnet (v. azione 6.6);
- proseguirà la formazione su aspetti specifici della comunicazione sulla scorta dei corsi svolti nel 2019 (v. azione 2.2);
- sarà infine promosso un momento nazionale di dibattito su volontariato e comunicazione, o in alternativa saranno coinvolti i comunicatori nell'evento pubblico nazionale sul tema (v. azione 1.10).

5. *Ristrutturazione sito istituzionale e strumenti collegati* – L'introduzione di nuovi elementi comuni nella comunicazione dei CSV e le altre azioni previste nella campagna (v. punto 1) renderanno necessari degli interventi che predispongano l'attuale sito istituzionale di [CSVnet](#) (la cui messa on line risale del resto a quasi tre anni e mezzo fa) e i siti collegati come [Infobandi](#) (v. azione 4.4) e [Tanti per tutti](#), ad accogliere i risultati di tale attività. Ciò sia dal punto di vista grafico, sia da quello di alcuni contenuti identitari statici (mappa, storia ecc.), sia infine da quello di funzionalità vecchie e nuove. La home page del sito (o una sua sezione specifica) potrebbe ad esempio diventare la *landing page* della campagna, strumento cruciale per parte del suo successo. Andranno inoltre introdotte funzionalità di mail marketing per veicolare particolari messaggi della campagna, così come potrà rendersi necessario intervenire sull'indicizzazione dei contenuti, sulla fruizione di quelli multimediali ecc. Collegato a questo è il tema della gestione dei profili sui social network, che andrà ovviamente armonizzata con la campagna.

Budget: € 85.000,00





Sottotarget: 16.6



Sottotarget: 8.2

4.2. Coordinamento editoriale delle pubblicazioni di CSVnet

Obiettivi

Il lavoro di armonizzazione dei materiali di comunicazione di CSVnet, avviato nel 2017 con il rinnovo del sito web istituzionale e con il [manuale per l'uso del marchio](#), verrà completato nel 2020 – in coerenza con la campagna nazionale (v. azione 4.1) – interessando tutte le pubblicazioni e i relativi supporti: dai report e documenti interni alle ricerche, dalle brochure di eventi alle presentazioni di servizi.

La presente azione prevede un loro coordinamento finalizzato ai seguenti obiettivi:

- utilizzare una veste editoriale (stampa, formato, materiali, modalità di messa on line) e grafica coerente, facilmente riconoscibile da soggetti esterni e dal “timbro” sempre riconducibile all’associazione dei CSV;
- utilizzare nei testi e nei titoli un linguaggio coerente, riconoscibile, dallo stile improntato alla chiarezza e alla divulgazione e parte integrante del “tono di voce” generale dell’associazione dei CSV.

Si tratta, come è evidente, di una azione trasversale a tutte le altre della Programmazione in cui è previsto di realizzare una qualsiasi pubblicazione.

Attività previste

1. *Riordino delle pubblicazioni di CSVnet* – Dal 2003 ad oggi l’associazione ha realizzato numerose pubblicazioni, in proprio o con autorevoli partner. Per vari motivi, è andata però perduta la memoria collettiva di molte di esse. Si procederà anzitutto al reperimento di tutti questi prodotti e alla loro sistemazione in un catalogo consultabile da tutti. Saranno quindi digitalizzate tutte le pubblicazioni ancora disponibili solo su carta. Tutto questo patrimonio sarà infine messo on line con una modalità coerente che le renda agevolmente reperibili.
2. *Impostazione e grafica editoriale* – Con il libro [“Venti anni di servizio”](#) (2018) e con il successivo rapporto *“A lezione di volontariato”* (2019), CSVnet ha iniziato a mettere a punto una impostazione editoriale coerente delle sue pubblicazioni. A tale scopo ci si è avvalsi di una professionista specializzata in grafica editoriale, che ha garantito unitarietà e gradevolezza dei prodotti, nonché un accompagnamento competente nelle varie fasi realizzative. Si intende proseguire con questa modalità anche per le prossime pubblicazioni: sia per quelle più marcatamente destinate a una ampia diffusione esterna, come ad esempio il rapporto finale della ricerca *“Immigrati e volontariato in Italia”* (v. azione 1.2), o le due descritte al punto successivo; sia per quelle a destinate a una circolazione interna o per addetti ai lavori, come i report delle ricognizioni nei CSV (v. capitolo 5 Ricerca e documentazione), alcuni materiali prodotti per i corsi di formazione (v. azione 2.1) o gli approfondimenti tematici realizzati dal team di consulenti di CSVnet (v. azione 3.1).

L’impostazione delle pubblicazioni terrà naturalmente conto della loro fruizione digitale – in alcuni casi esclusiva: avvalendosi delle tecnologie e delle consuetudini affermate a livello globale, tale fruizione dovrà essere resa agevole al più vasto pubblico possibile. Verranno pertanto applicati criteri di lavorazione attenti a: indicizzazione dei contenuti su web;



leggerezza dei documenti; ricorso intelligente ai collegamenti ipertestuali interni; navigazione intuitiva e accompagnata con titoli e abstract chiari, menu a vista ecc.

3. *Report e Bilancio sociale* – Si tratta dei due strumenti principe – oltre che complementari – attraverso cui il “sistema” dei Centri di servizio rende conto annualmente del proprio ruolo nella crescita del volontariato, a tutti i livelli, in Italia.

Il [Report annuale delle attività dei CSV](#) è realizzato fin dalle prime esperienze del “collegamento” dei Centri (1999), ma è solo dal 2005 che, con il completamento della rete in tutte le regioni, esso diventa davvero nazionale. Inizialmente svolta con modalità di ricerca tradizionali, la raccolta dei dati è stata successivamente integrata nel [Sistema informativo di CSVnet](#), subendo progressivi adattamenti e miglioramenti che proseguiranno anche con la presente Programmazione (v. azione 6.2).

Il Report è stato stampato su carta dal 2005 al 2015 con una impostazione editoriale simile: introduzioni, commento ragionato ai dati operativi ed economici, tabelle e grafici. L’edizione 2015 è stata diffusa solo in formato digitale (pdf) con un corredo di infografiche. Per le edizioni 2017 e 2018 si è scelto invece non solo di evitare la stampa ma di diffondere solo la sintesi del Report – “in pillole” – e le infografiche (alcune delle quali consegnate solo ai CSV), potenziando però la proiezione esterna di questo strumento attraverso comunicati stampa e un uso dei social network mirato di volta in volta a sottolineare uno dei tanti risultati interessanti del Report. Il riscontro positivo in termini di visibilità ha confermato come questo strumento si presti particolarmente ad alimentare la strategia di comunicazione e si renderà via via più prezioso nell’ambito della campagna triennale appena avviata (v. 4.1).

Tale strategia sarà dunque perfezionata per l’edizione 2019 per arrivare a una sua definizione l’anno prossimo con il Report delle attività 2020, primo anno in cui la riorganizzazione territoriale dei CSV imposta dalla riforma del terzo settore sarà completata. Nel frattempo, oltre alle modifiche del Sistema informativo, saranno anche studiate le modalità per far emergere non solo i meri dati quantitativi, ma anche le attività più qualificanti realizzate dai CSV allo scopo di dare sempre più “un’anima” al Report.

Dal punto di vista editoriale, sarà aumentato l’uso delle infografiche e saranno possibilmente commissionate delle video infografiche, avvalendosi di professionalità che, come per l’impostazione delle pubblicazioni sopra descritta, comincino a dare uniformità a questo tipo di prodotto, anche per tutti gli altri materiali esterni di CSVnet.

Lo stesso approccio fortemente orientato alla comunicazione verrà applicato al Bilancio sociale. Dopo il documento relativo al 2018 e presentato nell’assemblea di maggio 2019, quello relativo al 2019 dovrebbe essere il primo Bilancio sociale di CSVnet redatto seguendo le [Linee guida ministeriali](#) redatte in base alla riforma. A questo scopo, nel 2019 è stato intrapreso un percorso di formazione volto all’applicazione delle Linee guida sia da parte dei CSV che della stessa CSVnet, percorso che proseguirà nel 2020 come accompagnamento da parte della società Refe (v. azione 7.1). La stessa Refe lavorerà a stretto contatto con l’area comunicazione di CSVnet allo scopo di coordinare gli aspetti redazionali e di programmare le modalità migliori per la comunicazione pubblica di parti sintetiche del Bilancio sociale: sarà in particolare sfruttato il digitale, con la creazione di una sezione specifica del sito web istituzionale, la creazione di infografiche e video infografiche e di “card” per la promozione sui social; ma non verranno tralasciati i mezzi di comunicazione tradizionali come brochure e piccole dispense per la diffusione in convegni e festival.

Naturalmente questa attività sarà svolta in coerenza con quanto detto sopra a proposito dell’impostazione editoriale coordinata e con la campagna di comunicazione in corso.

Budget: € 20.000,00





Sottotarget: 4.4



Sottotarget: 17.17

4.3. Cantiere terzo settore

Obiettivi

Il sito www.cantiereterzosettore.it nasce a gennaio 2019 nell'ambito del progetto Capacit'Azione, realizzato da Forum terzo settore Lazio, Forum nazionale terzo settore, CSVnet e una rete di altri partner nazionali, grazie al sostegno del ministero del Lavoro e Politiche sociali.

Da sito di progetto, diventa in pochi mesi un frequentato portale informativo sulla riforma del terzo settore, con una sezione (tuttora l'unica gratuita in Italia) dedicata alla sua spiegazione in 90 schede tematiche, normativa aggiornata, approfondimenti, notizie ecc.

Nei primi dieci mesi, il sito è stato visitato da oltre 50 mila utenti per oltre 237 mila pagine visualizzate e una alta durata media delle sessioni (più di 3 minuti). I numeri hanno registrato una crescita esponenziale dalla fine di maggio alla fine di ottobre 2019, dove si sono concentrate 204 mila visualizzazioni per oltre 46 mila utenti: oltre il 70% del traffico ha interessato la sezione speciale "[La riforma. Istruzioni per l'uso](#)", dove la normativa è spiegata in 90 schede realizzate dagli esperti del progetto.

L'obiettivo della presente azione è far evolvere "Cantiere" in un progetto di comunicazione integrato, condotto con pari responsabilità da CSVnet e Forum nazionale del terzo settore a garanzia di autorevolezza e imparzialità, che diventi punto di riferimento nazionale sulla riforma, seguendone l'iter e traducendone i passaggi più complicati.

Il sito web avrà come *target* principali i dirigenti e gli operatori più direttamente coinvolti nella gestione degli enti del terzo settore, professionisti, avvocati, giornalisti, pubblica amministrazione e tutti i soggetti interessati a comprendere i principali cambiamenti generati dalla riforma. Un pubblico "di settore" in senso ampio, a cui si intende offrire contenuti utili a interpretare la normativa e facilitarne l'applicazione. Non sarà solo un sito di informazione *tout court*, con aggiornamenti continui, ma soprattutto un luogo ricco di contenuti "freddi" e strumenti utili. L'ambizione è di soddisfare - rapidamente e con facilità - le più diverse esigenze conoscitive. E comunque di fornire sempre riferimenti attendibili per proseguire la ricerca.

Parte integrante del progetto saranno i canali social, con una comunicazione specifica fatta di video, infografiche, rilanci e contenuti costruiti per ogni singolo canale, e l'organizzazione di convegni ed eventi dedicati al tema con marchio "Cantiere terzo settore".

Attività previste

1. *Studio del target* – Attraverso interviste a un campione dei 1.300 partecipanti al progetto Capacit'Azione, nonché raccogliendo con una *survey* ("Il Cantiere che vorrei") le sollecitazioni dei CSV e delle reti aderenti al Forum, saranno studiate le caratteristiche del target di riferimento del progetto allo scopo di definire con esattezza la natura e il taglio dei contenuti, che come accennato dovranno comunque prestarsi ad una divulgazione ampia per avvicinare i meno preparati sul tema.



2. *Redazione e Comitato editoriale* – La redazione sarà costituita da una figura professionale a tempo pieno dedicata alla realizzazione e al coordinamento dei contenuti per sito e canali social, in collaborazione con gli uffici comunicazione di CSVnet e Forum terzo settore, e da figure di supporto come grafici e video maker. Sarà inoltre costituito un Comitato editoriale composto da esperti del Comitato tecnico-scientifico del Forum terzo settore e del team di consulenti di CSVnet (v. azione 3.1). I compiti del Comitato sono: sovrintendere tramite riunioni periodiche e costanti consultazioni rapide alla coerenza editoriale del progetto; verificare l’appropriatezza dei contenuti provenienti da fonti esterne; contribuire alla produzione di contenuti originali.
3. *Potenziamento del sito* – Il sito web sarà ristrutturato e sensibilmente arricchito allo scopo di rendere fruibili contenuti di diversa tipologia, con i relativi linguaggi e stili. A titolo di esempio si elencano alcune di queste tipologie:
 - Notizie di aggiornamento sulla riforma
 - Approfondimenti e focus
 - Video pillole
 - Infografiche di sintesi
 - Simulazioni di casi specifici (“Cosa fare se...”)
 - Rassegne
 - Faq (“Il cantiere risponde”)
 - Podcast
 - I numeri
 - Normativa
 - Calendario
 - Documenti
 - Video focus
 - Strumenti e risorse.

Come accennato, tali contenuti saranno rilanciati con una precisa strategia utilizzando inizialmente quattro social network: *Facebook*, *Twitter*, *Linkedin*, *Youtube* e una *newsletter periodica*, pensata per essere una sorta di strumento di comunicazione a sé da inviare a una mailing-list costantemente aggiornata (a partire dai 1.300 che hanno seguito il progetto *Capacit’Azione* in tutta Italia).

Budget: € 100.000,00





4.4. Infobandi

Sottotarget: 17.17

Obiettivi

Infobandi è il database online che contiene le principali opportunità di finanziamento per il volontariato e il Terzo settore italiano. Lo spazio web ad hoc – connesso funzionalmente al sito istituzionale di CSVnet – raggiungibile all'indirizzo www.infobandi.net è strutturato per essere *mobile responsive*: è cioè ottimizzato per la navigazione via *smartphone* e *tablet*. Nel portale, oltre alle opportunità di finanziamento provenienti dall'Europa e dalla programmazione dell'Unione europea 2014-2020, sono reperibili i bandi emanati da enti privati e istituzionali nazionali e stranieri.

Infobandi negli anni ha dimostrato utilità ed efficacia, feedback positivi sono decifrabili dai dati sul traffico online e dai riscontri raccolti tra gli operatori dei CSV e altri enti privati che hanno espresso interesse per il prodotto.

Obiettivo principale è fornire ai CSV e agli altri enti del Terzo settore informazioni selezionate, analizzate e articolate in pratiche schede sulle principali opportunità di finanziamento a livello nazionale, internazionale ed europeo.

Attività previste

1. Potenziamento del portale e strumenti collegati (newsletter, mail marketing ecc.);
2. studio per l'aggiornamento strutturale in vista della nuova programmazione 2021-2027.

Budget: € 35.000,00



4.5. Totale budget di area

Il totale del budget affidato all'area "Comunicazione" è quindi il seguente:

SCHEDA PROGETTUALE	TOTALE RISORSE
GESTIONE CAMPAGNA TRIENNALE DI COMUNICAZIONE SUI CSV	85.000,00
COORDINAMENTO EDITORIALE DELLE PUBBLICAZIONI DI CSVNET	20.000,00
CANTIERE TERZO SETTORE	100.000,00
INFOBANDI	35.000,00
TOTALE	240.000,00



5. Ricerca e documentazione



Sottotarget 10.2



Sottotarget 12.8

5.1. Attività di ricerca

Obiettivi

Tra le tipologie delle attività dei CSV, il Codice prevede i “servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale”. È un ambito di azione che, più di altri, rimanda al principio di integrazione per il quale “i CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi”. In questo ambito, CSVnet può e deve svolgere un’azione di valorizzazione delle attività dei CSV e, ad un tempo, porsi quale riferimento strategico per la dimensione e le connessioni nazionali delle ricerche sul volontariato.

Il gruppo di lavoro di Trento che ha sviluppato tale argomento ha fatto emergere esigenze, proposte e prospettive che qui vengono riprese.

Attività previste

- Definizione di un piano di ricerca pluriennale sul volontariato
- Definizione di un quadro di riferimento unitario per la ricerca sul profilo dei volontari
- Attivazione singole ricerche, anche in connessione altre aree di attività CSVnet
- Messa a sistema delle pubblicazioni e delle ricerche realizzate dai CSV
- Realizzazione di un sistema di catalogazione comune per i CSV
- Rafforzamento connessioni e collaborazioni con centri di ricerca sul volontariato
- Attivazioni di borse di studio in relazione alle prospettive tematiche nonché alle intese di cui ai punti precedenti

Budget: € 50.000,00

5.2. Totale budget di area

Il totale del budget affidato all’area “Ricerca e documentazione” è quindi il seguente:

SCHEDA PROGETTUALE	TOTALE RISORSE
ATTIVITÀ DI RICERCA	50.000,00
TOTALE	50.000,00



6. Supporto tecnico e strumentale

Nella riorganizzazione complessiva della struttura della Programmazione, si è inteso riunire in questa area gli strumenti tecnici e di supporto che CSVnet mette a disposizione gratuitamente dei Centri. Si fa quindi riferimento a software sia creati in proprio che acquistati da terzi, ma anche a convenzioni sottoscritte a costi vantaggiosi con soggetti esterni per la fornitura di strumenti utili agli operatori e ai dirigenti politici dei CSV.

In tutti i casi la messa a disposizione dello strumento viene affiancata ad interventi di personalizzazione che lo rende maggiormente adatto all'utilizzo da parte di un CSV e comprende la creazione di partnership stabili di collaborazione.

Quest'anno inoltre, per la prima volta, si intende creare una specifica area sull'innovazione tecnologica che possa raccogliere le migliori esperienze dei Centri e farne patrimonio comune per tutti. L'attenzione viene posta in particolare sul supporto da fornire ai CSV per sempre maggiore "trasformazione digitale".

E in questa "trasformazione" andrà compreso anche CSVnet stesso per il quale si propongono alcuni interventi mirati, sia di innovazione tecnologica, sia di revisione e miglioramento del modello di rendicontazione sociale adottato.





6.1. Costituzione di un gruppo di lavoro sull'innovazione tecnologica

Sottotarget 8.2

Obiettivi

La *digital transformation* indica un insieme di cambiamenti prevalentemente tecnologici, culturali, organizzativi, sociali, creativi e manageriali, associati con le applicazioni di tecnologia digitale, in tutti gli aspetti della società umana (Cit. Wikipedia – l'enciclopedia online a contenuto libero, collaborativo, multilingue e gratuito – che rappresenta in sé un'espressione eloquente di intelligenza collettiva fruibile e accessibile diffusamente attraverso la tecnologia digitale).

Molto interessante è l'indicazione che Wikipedia stessa da oltre alla definizione:

“Agendo in maniera organica e combinata su questi elementi la *digital transformation* va oltre la semplice adozione di nuove tecnologie e permette di erogare servizi, fornire beni, far vivere esperienze, trovare, elaborare e rendere accessibili grandi quantità di contenuti indipendentemente dalla reale disponibilità di risorse (umane, materiali, intellettuali ed economiche, ecc.), creando pervasivamente nuove connessioni tra persone, luoghi e cose”.

Leggendo questi passaggi alla luce dell'art. 63 del D.Lgs. 117/17, dovremmo assumere come minimo che il nostro sistema non può prescindere dall'elaborazione, consapevole e organica, di una **“strategia digitale”**.

L'impatto della trasformazione digitale sulla nostra società e sulla *“community”* del volontariato è in continuo aumento. L'utilizzo della tecnologia può essere un vero e proprio fattore di cambiamento, crescita e successo di ogni ente perché non riguarda solo gli strumenti in sé ma interessa la cultura organizzativa, le prassi, le domande e le risposte che si possono produrre.

Attività previste

1. Costituzione di un gruppo di lavoro della rete dei CSV che affronti i temi sopra indicati.
2. Creazione per CSVnet di una vera e propria area It identificando un referente che coordini le attività, partecipi ad eventi nazionali sul tema della trasformazione digitale e intervenga nei tavoli tecnici con Infocamere per la definizione comune dei meccanismi di colloquio tra il sistema informativo di CSVnet e il Registro unico nazionale del terzo settore (Runts).

Budget: € 20.000,00





Sottotarget: 8.2

6.2. Implementazione del Sistema informativo di CSVnet per i CSV

Obiettivi

L'impatto della trasformazione digitale sulla nostra società e sulla "community" del volontariato è in continuo aumento. L'utilizzo della tecnologia può essere un vero e proprio fattore di cambiamento, crescita e successo di ogni ente perché non riguarda solo gli strumenti in sé ma interessa la cultura organizzativa, le prassi, le domande e le risposte che si possono produrre. Anche i CSV sono investiti da questi cambiamenti sia per quanto riguarda la loro organizzazione interna sia rispetto alle azioni rivolte verso l'esterno. Gli strumenti informatici utilizzati in questi anni hanno migliorato l'efficienza degli interventi e la trasparenza delle attività svolte. Si stanno inoltre sperimentando forme nuove per fornire servizi agli ETS. L'obiettivo è semplificare le modalità di accesso e concentrare un'offerta di valore sempre più ricca per raggiungere una platea sempre più vasta. Inizialmente CSVnet è intervenuto per uniformare le modalità di rendicontazione delle attività svolte dai CSV. In questa ottica è stato sviluppato un gestionale, messo a disposizione dei CSV come strumento quotidiano di registrazione delle erogazioni, con funzionalità di reportistica a supporto di programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione sociale. Questo sistema informativo, avviato nel 2017, è stato successivamente implementato e migliorato rendendolo sempre più aderente alle necessità dei Centri.

Per consolidare gli sviluppi del sistema informativo e promuovere le buone pratiche sperimentate da alcuni centri di servizio, CSVnet ritiene di sviluppare e implementare ulteriori moduli specifici partendo dalle esperienze fatte, per avere un *back-office* più ricco per tutti i CSV.

Con l'avvento del Registro unico nazionale del terzo settore (Runts) inoltre sarà necessario rivedere e riclassificare in modo sostanziale la scheda unica Terzo settore con cui attualmente vengono archiviate le anagrafiche degli ETS nel sistema informativo integrato. Dovrà essere inoltre proseguita l'analisi per lo sviluppo di nuove funzionalità che permettano ai CSV di generare in modo semiautomatico dati utili alla rilevazione nazionale (Report), verificarli e poterli trasmettere evitando così la compilazione manuale (v. azione 4.2).

Attività previste

1. Integrazione e riclassificazione della scheda anagrafica unica Terzo settore per compatibilità con il Runts;
2. sviluppo della nuova funzionalità che permetta di generare la rilevazione annuale dei dati in maniera semiautomatica;
3. sviluppo e implementazione dei seguenti moduli specifici sul sistema informativo integrato:
 - gestione del protocollo;
 - *repository* documentale;
 - registrazione attività di *back-office* indiretto;
 - gestione dei progetti complessi;
 - interfacce e strumenti integrati per la configurazione dei moduli precedenti.

Budget: € 25.000,00





Sottotarget: 10.2

6.3. Adeguamento del Modello unificato di rendicontazione

Obiettivi

Nel corso del 2020, successivamente all’emanazione del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di cui al comma 3 dell’art. 13 del Cts con il quale verranno sanciti i principi di redazione e gli schemi di bilancio obbligatori per gli ETS, si provvederà ad adeguare i contenuti delle linee guida in tema di Rendicontazione economica dei Centri di servizio per il volontariato.

In particolare si dovranno essere armonizzati i contenuti del “Modello unificato di rendicontazione” già approvato nel 2011 dai firmatari dell’accordo Acri – Volontariato con quelli del documento “Verso l’adeguamento del modello unificato di rendicontazione delle attività dell’ente accreditato CSV ai sensi del codice del terzo settore (schemi di bilancio e contabilità separata)” approvato dagli organi sociali di CSVnet a giugno 2019 e ad integrarli con le nuove disposizioni normative in corso di emanazione.

Il gruppo di lavoro sulla rendicontazione economica, già costituito nel corso del 2019, provvederà a redigere un unico documento in sostituzione di quelli attualmente in “vigore” nel quale verranno riportati:

- gli schemi di programmazione/rendicontazione economica specifici di sistema ad integrazione degli schemi di bilancio obbligatori per tutti gli ETS;
- i criteri e le modalità di tenuta della contabilità separata anche alla luce della sperimentazione effettuata dagli stessi CSV nel corso del 2019 (in fase di programmazione) e nei primi mesi del 2020;
- i criteri e le modalità di calcolo dei residui finali derivanti dalla gestione del FUN.

Attività previste

Redazione di una nuova versione del Modello unificato di rendicontazione.

Budget: € 10.000,00





6.4. Fornitura software per la rendicontazione economica e aggiornamento alla luce degli schemi di bilancio ETS da parte del Ministero de Lavoro

Obiettivi

A seguito dell'emanazione del decreto ministeriale con il quale verranno definiti schemi e principi di redazione del bilancio consuntivo degli ETS sarà necessario adeguare le funzioni del software per la tenuta della contabilità Sic et Simpliciter, fornito gratuitamente da CSVnet ai CSV, alle nuove regole in materia di rendicontazione economica.

L'obiettivo principale è aumentare il livello di efficacia dello strumento, aumentando la capacità di Sic et Simpliciter di rispondere alle esigenze rendicontative e di controllo di gestione derivanti dalle specifiche regole del sistema dei CSV. Inoltre si ritiene necessario migliorare l'usabilità dello strumento per renderlo maggiormente accessibile a tutti i Centri.

Durante l'anno sarà condotta con continuità l'analisi dell'adeguatezza delle funzioni presenti in Sic et Simpliciter e lo sviluppo di eventuali integrazioni finalizzate, principalmente, ad aumentare l'usabilità dello strumento favorendone l'adozione da parte della totalità dei CSV e semplificandone l'utilizzo da parte di chi già ne usufruisce.

Attività previste

Analisi e realizzazione delle necessarie modifiche funzionali di Sic et Simpliciter al fine di rendere lo strumento perfettamente aderenti alle nuove previsioni normative. In particolare si prevede di:

1. inserire nuove funzioni di produzione automatica degli schemi di bilancio secondo le specifiche che saranno definite dall'apposito decreto ministeriale attuativo di cui al comma 3 dell'art. 13 del Cts che renderà obbligatorio anche per i CSV l'adozione di tali schemi;
2. predisporre le necessarie funzioni di codifica e di trasmissione telematica delle informazioni relative al bilancio consuntivo del CSV - ETS secondo le specifiche tecniche e i format che verranno definiti per interloquire con il Runtis;
3. implementare le funzioni di Sic et Simpliciter che si dovessero rendere necessarie per produrre automaticamente lo schema di programmazione/rendicontazione previsto nelle linee guida emanate dall'Onc in seguito a:
 - l'adattamento dello schema alle disposizioni normative in tema di bilanci per gli ETS;
 - l'adattamento dello schema alle eventuali integrazioni/modifiche che l'Onc dovesse apportare.

Budget: € 140.000,00





6.5. Sistema Webinar e piattaforma Fad

Obiettivi

Ormai da alcuni anni CSVnet fornisce ai Centri di servizio la possibilità di utilizzare gratuitamente la [piattaforma Fad](#) e il software per la realizzazione dei webinar per l'organizzazione di momenti formativi a distanza sia per i CSV che per gli ETS del territorio.

Nel 2019 erano 47 i centri che avevano firmato la convenzione per l'utilizzo della piattaforma Fad, mentre 54 utilizzano il sistema webinar.

I CSV sono supportati attraverso momenti formativi e un accompagnamento a distanza per l'utilizzo di entrambi gli strumenti. Questo servizio è particolarmente utile per i nuovi utilizzatori e in caso di aggiornamenti dei due software.

Si ritiene che l'utilizzo da parte di centri vada potenziato anche nell'ottica di rispondere al principio di "territorialità e prossimità" (art. 63 punto c del Cts) in cui si sottolinea la necessità di utilizzare "tecnologie della comunicazione" per ridurre il più possibile la distanza "tra fornitori e destinatari" dei servizi.

CSVnet usa sia la piattaforma Fad che il sistema webinar anche per organizzare la formazione diretta ai centri.

Attività previste

Messa a disposizione gratuita della piattaforma Fad e del sistema webinar che i centri potranno utilizzare per la realizzazione della propria formazione nei confronti degli ETS del territorio ipotizzando anche un potenziamento del servizio di supporto per facilitarne l'utilizzo (v. azione 2.2).

Budget: € 15.000,00





6.6. Fornitura ai CSV di strumenti di informazione

Obiettivi

Da diversi anni CSVnet si occupa di sottoscrivere convenzioni a costi vantaggiosi con soggetti esterni per la fornitura di strumenti utili agli operatori e ai dirigenti politici dei CSV. Tra questi hanno un rilievo particolare i servizi di comunicazione/informazione, volti a favorire il tempestivo aggiornamento sul dibattito e le notizie riguardanti i temi sociali e il terzo settore.

L'obiettivo di questa azione è confermare e arricchire il "pacchetto comunicazione", apportando anche in corso d'anno i dovuti cambiamenti nelle modalità di fruizione e rilevando con periodicità il gradimento da parte dei destinatari.

Da sottolineare che il rapporto con questi soggetti non si limita solitamente al solo servizio di fornitura, ma comprende la creazione di partnership stabili di collaborazione attivate dall'Area Comunicazione (v. azione 4.1).

Attività previste

Saranno forniti ai CSV i seguenti strumenti:

- abbonamento alla rassegna stampa quotidiana on line di Kantar Media, comprendente una sezione nazionale e una denominata "Si parla di noi" con i principali articoli sui CSV su testate locali e web;
- abbonamento all'agenzia quotidiana [Redattore sociale](#);
- abbonamento alla versione digitale del mensile [Vita non profit](#);
- abbonamento alla versione digitale del settimanale del Corriere della Sera "Buone notizie";
- abbonamento alle versioni cartacea e digitale della rivista trimestrale di Eutekne ["Terzo settore, non profit e cooperative"](#);
- abbonamento all'emeroteca "Informat Press" (messa a disposizione nell'ambito del progetto FQTS) contenente le versioni sfogliabile on line e in pdf delle maggiori testate giornalistiche nazionali e di alcune testate estere.

Budget: € 35.000,00





Sottotarget 17.19



Sottotarget 16.6

6.7. Realizzazione del bilancio sociale di CSVnet

Obiettivi

Nel 2018 CSVnet ha costituito un gruppo di lavoro che ha elaborato le “Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti di terzo settore accreditati come centri di servizio per il volontariato”. Tale documento è stato approvato dall’Assemblea di CSVnet tenutasi il 19 gennaio 2019.

Le linee guida CSVnet sono conformi alle [Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore](#) previste dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019.

Nel mese di giugno 2019 è stato attivato un percorso per l’integrazione [degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 Onu](#), con i relativi target e indicatori, nei processi e negli strumenti di monitoraggio e rendicontazione sociale dei CSV. In particolare è stato previsto un percorso sperimentale di formazione-azione (realizzato in collaborazione con la società Refe srl di Milano), destinato ai CSV ma al quale ha partecipato anche CSVnet.

Da tale percorso è emersa l’idea di supportare la cultura organizzativa di CSVnet orientandola sempre più alla trasparenza, all’*accountability* e alla sostenibilità e rinforzare le competenze degli organi direttivi e dello staff, rilanciando il percorso di elaborazione del Bilancio sociale ai diversi livelli (v. azione 4.2).

Attività previste

Sperimentazione anche per CSVnet della possibilità di integrazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile nel processo di rendicontazione sociale e di usufruire della consulenza e accompagnamento della società Refe per arrivare alla elaborazione del bilancio sociale dell’anno 2019 prevedendo nel contempo la strutturazione di un sistema di monitoraggio stabile.

Budget: € 10.000,00





6.8. Ampliamento dell'area riservata di CSVnet con una parte di front end

Obiettivi

Basandosi sul [sistema informativo](#) di CSVnet, negli ultimi anni alcuni CSV hanno sviluppato, in maniera progressiva e in alcuni contesti, una parte di *front end*, ovvero un'area riservata attraverso cui l'utente può accedere direttamente ai servizi e il CSV può gestire i propri processi erogativi. Si tratta di un'innovazione incrementale rispetto alla precedente versione del gestionale e alle modalità consolidate di erogazione dei servizi. Attraverso l'area riservata, infatti, volontari ed enti possono dialogare direttamente con il CSV ed effettuare in autonomia alcune operazioni come le richieste di consulenza, la prenotazione di spazi, l'iscrizione a corsi nonché aggiornare i propri dati. Utilizzando queste esperienze CSVnet vuole implementare nella propria area riservata una serie di funzionalità che consentano di semplificare alcune attività.

Attività previste

Sviluppo e implementazione dell'area riservata di CSVnet per le seguenti attività principali:

- iscrizione ad alcuni eventi, seminari e corsi specifici;
- gestione delle partecipazioni alla conferenza nazionale CSVnet;
- aggiornamento automatico dei propri dati;
- integrazione con strumenti di *survey* e questionari;
- richieste di informazioni e altro.

Budget: € 27.000,00

6.9. Totale budget di area

Il totale del budget affidato all'area "Supporto tecnico e strumentale" è quindi il seguente:

SCHEDA PROGETTUALE	TOTALE RISORSE
COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO SULL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA	20.000,00
SVILUPPO E IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO DI CSVNET PER I CSV	25.000,00
ADEGUAMENTO DEL MODELLO UNIFICATO DI RENDICONTAZIONE	10.000,00
FORNITURA SOFTWARE PER LA RENDICONTAZIONE ECONOMICA	140.000,00
SISTEMA WEBINAR E PIATTAFORMA FAD	15.000,00
FORNITURA AI CSV DI STRUMENTI DI INFORMAZIONE	35.000,00
REALIZZAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DI CSVNET	10.000,00
AMPLIAMENTO DELL'AREA RISERVATA DI CSVNET CON UNA PARTE DI FRONT END	27.000,00
TOTALE	282.000,00





7. Organi sociali

Sottotarget: 16.5, 16.6, 16.7

L'area Organi sociali è l'area che comprende tutte le attività gestionali utili per far funzionare gli organi sociali di CSVnet: Assemblea dei Soci, Consiglio Direttivo, Comitato Esecutivo, Collegio dei Garanti, nelle loro funzioni istituzionali.

Totale Budget di area: € 95.000,00



8. Oneri di Supporto generale



Sottotarget: 6.3



Sottotarget 8.2, 8.8



Sottotarget 10.3



Sottotarget 12.5



Sottotarget: 6.6

L'Area supporto generale è l'area che comprende tutte le attività gestionali utili per far funzionare l'associazione nazionale CSVnet a partire dalla sua sede di Roma.

All'interno di questa area gestionale confluiscono, per destinazione, gli oneri relativi a:

- acquisti (quali materiali di consumo e cancelleria);
- servizi (quali la gestione della sede e del deposito, le prestazioni professionali per consulenza fiscale, del lavoro e sulla sicurezza, le spese di viaggio, vitto ed alloggio per i dipendenti, le utenze della telefonia mobile, le assicurazioni, l'assistenza per le strumentazioni e software). Confluisce nei servizi anche l'accordo contrattuale con Auxilium per il distacco di una figura che ricopre il ruolo di segreteria di presidenza;
- canoni di locazione;
- costo del personale;
- ammortamenti;
- altri oneri per l'attività generale (quali compensi ai Revisori dei Conti, imposte).

Rispetto alle risorse umane retribuite, le posizioni lavorative in essere alla data di programmazione 2020, sono riferite ai seguenti ruoli:

- direzione;
- responsabile organizzativo;
- responsabile comunicazione;
- ufficio stampa;
- webmaster;
- segreteria;
- amministrazione;
- supporto amministrazione.

Il costo del personale dipendente riportato negli oneri di supporto generale è al netto dei costi imputati alle singole azioni.



Nelle singole azioni progettuali, quindi, il budget riportato comprende anche gli oneri del personale dipendente imputabili direttamente.

8.1. Totale budget di area

Il totale del budget degli oneri di supporto generale è quindi il seguente:

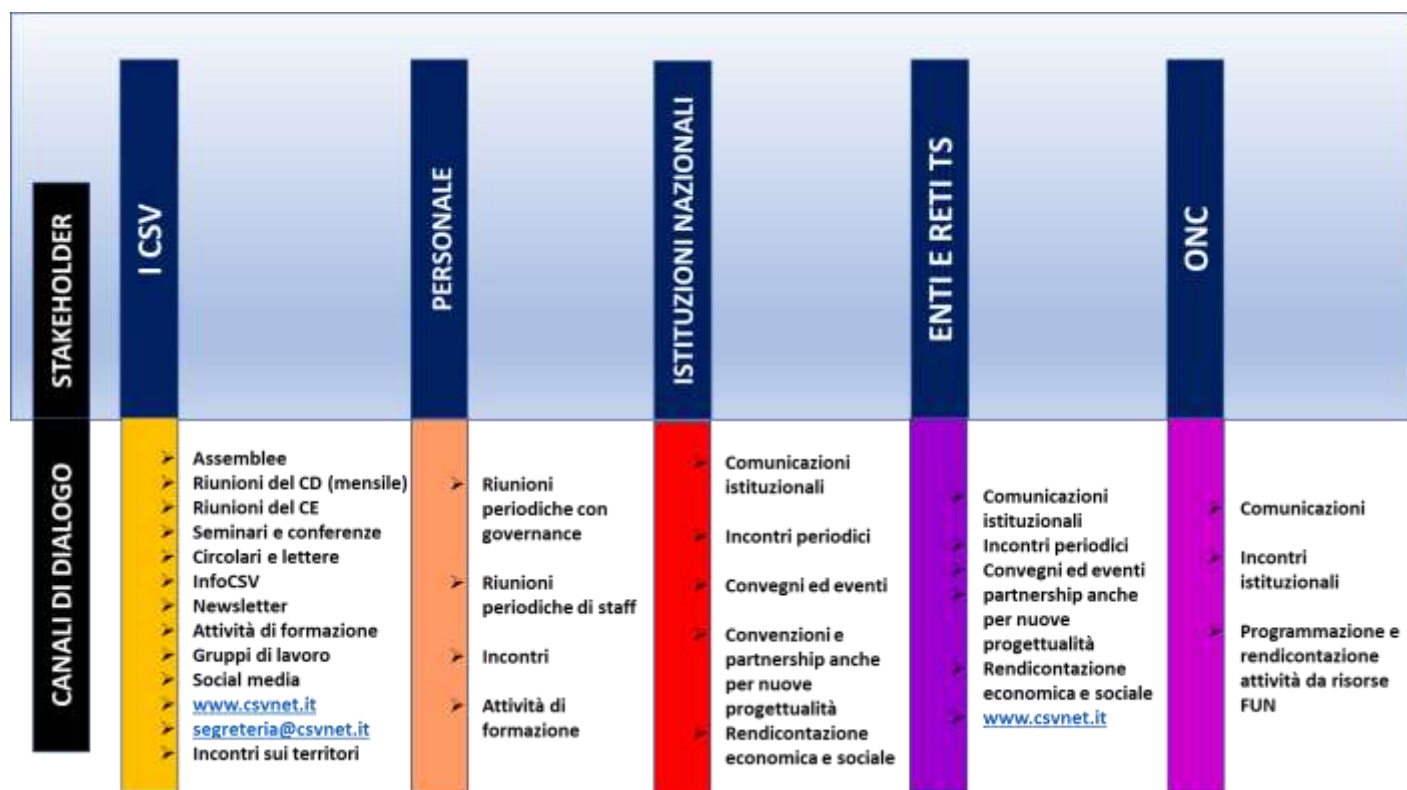
SCHEDA PROGETTUALE	TOTALE RISORSE
ACQUISTI	2.000,00
SERVIZI	98.600,00
GODIMENTO BENI DI TERZI	47.000,00
PERSONALE	125.400,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	18.000,00
AMMORTAMENTI	4.000,00
TOTALE	295.000,00

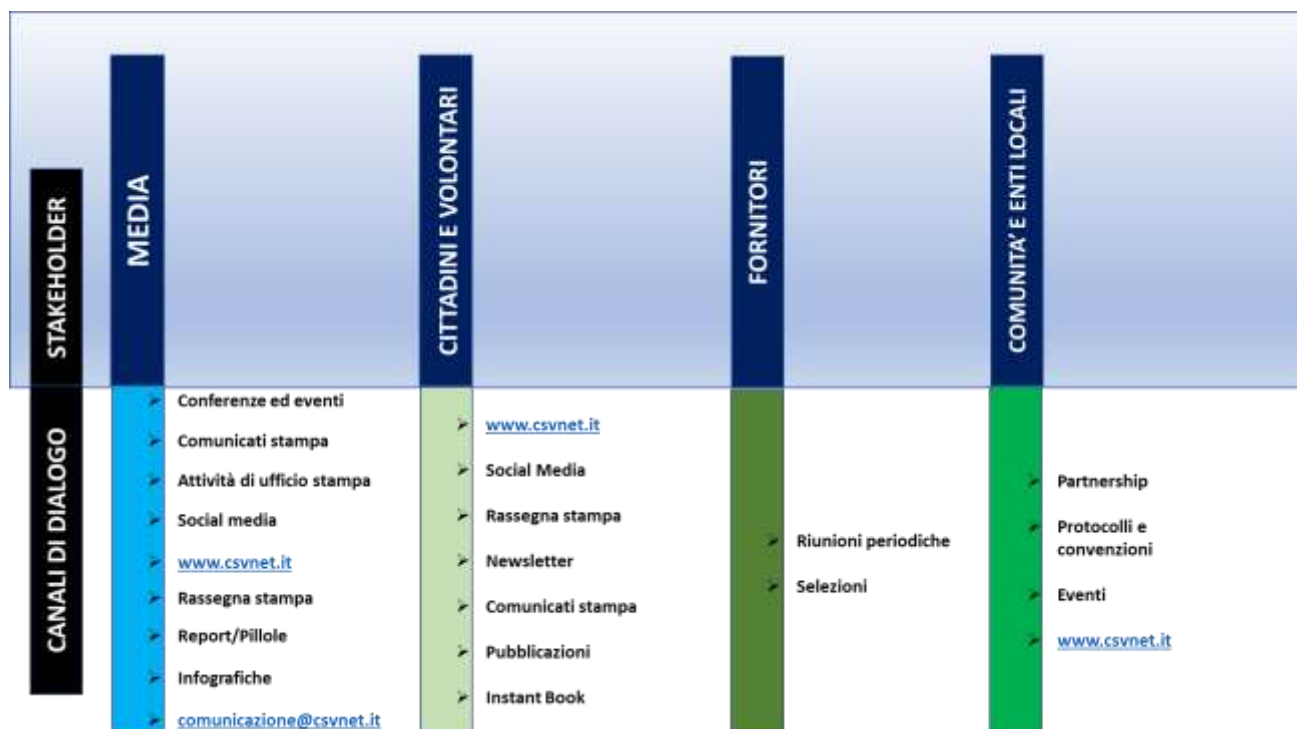
SINTESI DIMENSIONI TRASVERSALI

Stakeholders, relazioni istituzionali e partnership

Gli stakeholder di CSVnet sono gli interlocutori che condividono i valori, i bisogni, gli interessi e le aspettative del Sistema CSV. Essi possono influenzare l'attività, secondo livelli e modalità differenti, oppure essere influenzati, attraverso le attività che CSVnet pone in essere. La comunicazione con i diversi gruppi di stakeholder avviene con continuità al fine di assicurare un costante aggiornamento su politiche e strategie e consentire la condivisione degli obiettivi e il dialogo con le differenti tipologie di interlocutori, in vista di un sempre maggiore sviluppo di tutto il sistema dei Centri di Servizio per il Volontariato in Italia.

La fotografia delle relazioni istituzionali di CSVnet e dei canali di dialogo è indubbiamente articolata.





CSVnet ha propri rappresentanti in ONC (Organismo Nazionale di Controllo), CNTS (Consiglio Nazionale per il Terzo Settore), Fondazione con il SUD, Impresa Sociale Con i Bambini.

È inoltre socio dei seguenti enti: Next, ASVIS, Istituto Italiano della Donazione, Labsus, CNV, Euricse, Aiccon, CEV Centro Europeo del Volontariato, all'interno dei quali ha spesso nominati propri rappresentanti.

Sono in essere protocolli di Intesa/accordi di partnership con:

- ONDCEC Ordine nazionale Dottori Commercialisti
- Assicurazioni Cavarretta – Agenzia di Società Cooperativa Cattolica Assicurazioni
- CNESC Coordinamento nazionale degli enti di servizio civile
- Istituto Italiano della Donazione

Sono allo studio o in fase di rinnovo protocolli di intesa/accordi di partnership con:

- Miur
- Forum nazionale del Terzo Settore
- AltroMercato
- Caritas Italiana
- Ferrovie dello Stato italiane e Rete ferroviaria italiana

Agenda 2030 e sviluppo sostenibile

La sostenibilità, così come la responsabilità sociale, sono ormai considerate parte integrante della missione istituzionale dei CSV che, come la Riforma ci ricorda, perseguono la finalità - comune a tutti gli ETS - dell'interesse generale tramite la promozione del volontariato e dei suoi valori.

In una logica di adesione sostanziale - e non formale - all'Agenda 2030, CSVnet, già dal 2019, avvia un percorso serio, credibile, inclusivo ed efficace che porti ad una piena integrazione dei temi della sostenibilità nelle scelte e nell'agire di tutti i Centri. Un percorso che prevede anche la progressiva integrazione del Global goals nella programmazione strategica dei CSV e la costruzione di una roadmap per favorire la diffusione di comportamenti e pratiche sostenibili sia nella gestione dei Centri stessi sia nelle relazioni con i diversi stakeholder.

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sono, infatti, espressi in forma di cambiamento e per applicarli l'azione dei CSV non può limitarsi a programmare attività, servizi e risultati, ma è fondamentale che si doti di obiettivi strategici che orientino l'azione interna e quella degli stakeholder esterni a produrre i cambiamenti attesi su fenomeni, bisogni e comportamenti.

Le due dimensioni dell'applicazione dell'Agenda



A partire dalla riflessione già effettuata da CSVnet e dai partecipanti al percorso dei laboratori formativi nel 2019 si sono selezionati questi SDGs:

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE	VERSO IL SISTEMA CSV	VERSO GLI STAKEHOLDER
1. POVERTÀ ZERO		✓
2. FAME ZERO		
3. SALUTE E BENESSERE		
4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ	✓	✓
5. UGUAGLIANZA DI GENERE	✓	✓
6. ACQUA PULITA E IGIENE		✓
7. ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	✓	
8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	✓	✓
9. IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE		✓
10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	✓	✓
11. CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	✓	✓
12. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	✓	✓
13. AGIRE PER IL CLIMA	✓	✓
14. LA VITA SOTT'ACQUA		
15. LA VITA SULLA TERRA		
16. PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI	✓	✓
17. PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	✓	✓



Mentre i sotto target si sono identificati, sulla base dei seguenti criteri:

- specifici per il CSV non riferiti agli associati;
- comuni a tutti i CSV, integrabili successivamente per rappresentare la specificità dalle singole strutture;
- misurabili;
- collegati alla dimensione interna ed esterna.

GOAL		SOTTOTARGET
1	Sconfiggere la povertà	1.b.
2	Fame zero	
3	Salute e benessere	
4	Istruzione di qualità	4.4, 4.7
5	Parità di genere	5.2, 5.c
6	Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	6.3, 6.b
7	Energia pulita e accessibile	7.2, 7.3
8	Buona occupazione e crescita economica	8.2, 8.5, 8.8
9	Imprese, innovazione e infrastrutture	9.1
10	Ridurre le disuguaglianze	10.2, 10.3
11	Città e comunità sostenibile	11.6, 11.7, 11.b
12	Consumo e produzione responsabile	12.3, 12.5, 12.8
13	Agire per il clima	13.2, 13.3
14	La vita sott'acqua	
15	La vita sulla terra	
16	Pace, giustizia e istituzioni forti	16.5, 16.6, 16.7
17	Partnership per gli obiettivi	17.17, 17.19

CSVnet, riprendendo le conclusioni del GDL di Trento, nell'ambito della programmazione 2020 ha agganciato alle schede progettuali alcuni tra i goal e i sottotarget identificati in:

SCHEDA	DESCRIZIONE	SOTTOTARGET
1.1.	Volontariato e scuola	4.7
1.2.	Volontariato e immigrazione	10.2
1.3.	Servizio civile universale	4.7
1.4.	Competenze acquisite nel volontariato	4.4
1.5.	Pubblica amministrazione e cultura del volontariato	17.17
1.6.	Volontariato in Europa	16.7
1.7.	Promozione del dono	17.17
1.8.	Volontariato e povertà	1.b
1.9.	Beni comuni, culturali e paesaggistici	11.7
1.10.	Eventi pubblici nazionali di CSVnet	17.17
1.11.	Rapporto con il mondo profit (volontariato ed economia)	17.17
1.12.	Cantieri Viceversa	17.17
1.13.	Carte identitarie del volontariato	16.7
2.1.	Formazione continua per la dirigenza dei CSV	4.7
2.2.	Formazione continua per operatori dei CSV	4.4



2.3.	Formazione interna per lo staff di CSVnet	4.4
2.4.	Progetto europeo Ctv (Complex tools for volunteers)	4.4
2.5.	Progetto Capacit'azione	4.4
2.6.	Fqts	4.4
3.1.	Costituzione di un Ufficio legislativo e giuridico sul Terzo settore	10.3
3.2.	Coordinamento delle aree di consulenza dei CSV	10.3
3.3.	Consulenza continua o on-demand ai CSV	10.3
3.4.	Consulenza sulla progettazione europea e nazionale	10.3
4.1.	Gestione campagna triennale di comunicazione sui CSV	16.6
4.2.	Coordinamento editoriale delle pubblicazioni di CSVnet	16.6, 8.2
4.3.	Cantiere terzo settore	4.4, 17.17
4.4.	Infobandi	17.17
5.1.	Attività di ricerca	10.2, 12.8, 1.b
6.1.	Costituzione di un gruppo di lavoro sull'innovazione tecnologica	8.2
6.2.	Implementazione del Sistema informativo di CSVnet per i CSV	8.2
6.3.	Adeguamento del Modello unificato di rendicontazione	10.3
6.4.	Fornitura software per la rendicontazione economica e aggiornamento alla luce degli schemi di bilancio ETS da parte del Ministero de Lavoro	8.2
6.5.	Sistema Webinar e piattaforma Fad	8.2
6.6.	Fornitura ai CSV di strumenti di informazione	8.2
6.7.	Realizzazione del bilancio sociale di CSVnet	17.19, 16.6
6.8.	Ampliamento dell'area riservata di CSVnet con una parte di front end	8.2
	Organi sociali	16.5, 16.6, 16.7
7.	Oneri di Supporto generale	12.5, 16.6, 8.2, 8.8, 10.3, 6.3



Europa

Da area specifica, l'Europa è diventata una dimensione trasversale che abbraccia tutte le aree della programmazione e con ognuna interagisce come valore aggiunto.

L'obiettivo che ci si è posti definendo "l'Europa" come dimensione trasversale e non più area a se' stante, è quello di cogliere maggiormente, ora che l'area è cresciuta in attività, competenze e strumenti, le opportunità date dagli intrecci con le altre aree specifiche, all'interno delle quali, quindi, iniziare a ragionare in termini europei, coinvolgendo le risorse interne ai CSV del sistema.

Il 2019 è stato un anno importante per CSVnet in Europa. Le elezioni di maggio hanno rappresentato un passaggio significativo nel quale CSVnet ha deciso di schierarsi a favore del volontariato supportando la campagna di CEV "**Vote for Volunteer Vision**" per la creazione di un intergruppo sul volontariato in seno al Parlamento Europeo. Benché l'obiettivo di creare un intergruppo non sia stato raggiunto, grazie alla campagna CSVnet ha stretto importanti relazioni politiche che andranno a confluire in un gruppo di interesse come base di lavoro per i prossimi anni. Inoltre il 2019 è stato anche l'anno del primo progetto europeo coordinato da CSVnet, un importante salto di livello e di responsabilità.

La sfida che ci si pone ora a partire da questa programmazione è quella di continuare nella crescita organica e di collocare ognuna delle azioni di CSVnet in una dimensione europea al fine di valorizzare opportunità e sinergie in tutte le aree di lavoro di CSVnet. La logica è quella dell'ingranaggio dove ciascuna ruota permette all'altre di muoversi e alla organizzazione di avanzare. Così i nuovi progetti europei saranno l'esito dell'esperienze realizzate sul territorio con i diversi stakeholders e negli ambiti di intervento e di competenze di CSVnet. L'esperienza di contatti e il posizionamento a Bruxelles permetterà di potenziare gli scambi e di promuovere CSVnet come interlocutore sia con le istituzioni europee (Parlamento, Commissione, Comitato Economico e Sociale e Comitato delle Regioni) che nei confronti dei principali network europei. Il contatto e la condivisione con i CSV permetteranno di avere sempre nuove energie e partecche innovative da "scambiare".



In questo modo da un lato il modello del volontariato italiano e l'infrastruttura dei CSV viene valorizzato come un'innovazione che è importante presentare e far conoscere in un contesto internazionale, dall'altro lo scambio e l'interazione con organizzazioni di altri paesi europei permette all'attività di CSVnet di arricchirsi come spunti e strumenti e di evitare il rischio di chiudersi su se stessa. Pertanto l'obiettivo strategico trasversale per le attività in ambito europeo è duplice e agisce in una logica sinergica con tutto la programmazione 2020: promuovere il volontariato italiano e del sistema dei CSV e favorire le "infiltrazioni" e le cooperazioni ad ogni livello su informazioni, strumenti, pratiche, progetti, politiche e filosofie coerenti con i valori e la mission di CSVnet.

Al fine di realizzare l'obiettivo strategico verranno seguite quattro le direttrici fondamentali lungo le quali si svilupperà l'attività in ambito "Europa":

- a) **sinergia e visibilità:** creare una sempre maggiore sinergia tra il lavoro svolto da CSVnet e dai CSV in Italia e il contesto europeo e dare visibilità al sistema dei CSV attraverso la condivisione del lavoro e dei risultati con le principali istituzioni europee;
- b) **formazione:** all'interno del progetto CTV, primo progetto europeo che vede CSVnet capofila, si intende creare un percorso online di internazionalizzazione per piccole associazioni che le aiuti a orientarsi nelle opportunità europee e a sviluppare degli strumenti per partecipare a piccoli progetti e a cercare collaborazioni internazionali. Il prodotto sarà un corso che verrà poi messo a disposizione dei CSV per le loro associazioni come già fatto nel progetto E-VOC;
- c) **supporto:** supporto rivolto ai CSV al fine di offrire loro un aiuto concreto per permettere la creazione di opportunità di collaborazione a livello nazionale e europeo. L'obiettivo è quello di rendere i CSV sempre più autonomi nella progettazione al fine di attivare dinamiche di scambio, mobilità e creazione di innovazioni con altre organizzazioni grazie all'esperienza, alle collaborazioni internazionali in corso, ai numerosi contatti maturati nell'arco degli ultimi anni di attività a Bruxelles e in Europa;
- d) **informazione:** fornire ai CSV e agli altri enti del Terzo settore informazioni selezionate, analizzate e articolate in pratiche schede sulle principali opportunità di finanziamento a livello nazionale, internazionale ed europeo.

Nella programmazione 2020 le schede dedicate ad azioni/progettazioni in ambito europeo sono le seguenti:

Area	Scheda progettuale	Budget
Promozione del Volontariato	Volontariato in Europa	20.000,00
Formazione	Progetto europeo Ctv (Complex tools for volunteers)	24.000,00
Consulenza	Consulenza sulla progettazione europea e nazionale	30.000,00
Comunicazione	Infobandi	35.000,00
TOTALE		109.000,00



Innovazione tecnologica e trasformazione digitale

Nella programmazione 2020 il tema dell'innovazione tecnologica trova ampi spazi dati a strumenti per "fare le cose", ma anche e soprattutto spazi per gli strumenti di processo che il sistema dei CSV vede avviare (vedi area 6 Supporto tecnico e strumentale). Oggi il "pensare digitale" significa provocare una rivoluzione interna all'organizzazione, ma prima di tutto è una sfida culturale. Ma per cambiare struttura del proprio DNA ... servono nuove competenze, visioni, risorse, profili, glossari e strumenti di lettura e decodifica. Serve studiare, ascoltare, capire, provare. E questo costa fatica, tempo, impegno.

Questa sfida culturale ci vede coinvolti e questa fase di cambiamento, che stiamo vivendo, guidata dalla tecnologia, chiede ai CSV di non fare a meno di una politica esplicita e di programmi puntuali per accompagnare e valorizzare l'innovazione digitale propria e del mondo del volontariato e del terzo settore. L'impatto della trasformazione digitale sulla nostra società e sulla "community" del volontariato è in continuo aumento. L'utilizzo della tecnologia può essere un vero e proprio fattore di cambiamento, crescita e successo di ogni ente perché non riguarda solo gli strumenti in sé ma interessa la cultura organizzativa, le prassi, le domande e le risposte che si possono produrre.

Anche i CSV sono investiti da questi cambiamenti sia per quanto riguarda la loro organizzazione interna sia rispetto alle azioni rivolte verso l'esterno. Gli strumenti informatici utilizzati in questi anni hanno migliorato l'efficienza degli interventi e la trasparenza delle attività svolte. Si stanno inoltre sperimentando forme nuove per fornire servizi agli Ets. L'obiettivo è semplificare le modalità di accesso per raggiungere una platea sempre più vasta. CSVnet è intervenuto come primo step per uniformare le modalità di rendicontazione dei CSV sia da un punto di vista economico che sociale. In questa ottica sono stati forniti ai CSV degli strumenti che andassero di pari passo con i modelli elaborati e aggiornati nel tempo. Il primo livello del sistema informativo di CSVnet, messo a disposizione dei CSV, ha affiancato al software per la tenuta della contabilità un vero e proprio gestionale ideato come strumento quotidiano per gli operatori dei Centri con funzionalità di reportistica a supporto di programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione sociale. Questo sistema informativo, avviato nel 2017, è stato successivamente implementato e migliorato rendendolo sempre più aderente alle necessità dei Centri. In questo anno vorremmo che si sviluppasse maggiormente l'utilizzo da parte dei Centri di tutte le potenzialità del sistema. Un successivo passaggio ha visto sviluppare, in maniera sperimentale in alcuni contesti, una parte di front end, ovvero un'area riservata attraverso cui gestire direttamente in processi erogativi del CSV. Si tratta di un'innovazione incrementale rispetto alla precedente versione del gestionale. Attraverso l'area riservata gli Ets possono dialogare direttamente con il CSV ed effettuare in autonomia alcune operazioni come la prenotazione di spazi, l'iscrizione a corsi nonché aggiornare i propri dati. Anche su questo punto vorremmo mettere a disposizione le innovazioni per tutto il sistema. Il terzo step, su cui al momento si sta lavorando, mira invece ad incidere direttamente sulla vita degli Ets perché si punta non solo al rapporto con il CSV, ma a fornire agli enti degli strumenti che permettano di semplificare la loro gestione interna, come la registrazione dei soci, la tenuta della contabilità e dei libri sociali. Si tratta di un'innovazione radicale che sposta l'ottica, fornendo ai CSV strumenti che possano essere direttamente distribuiti tra gli Ets. Infine, il quarto step che si delinea all'orizzonte riguarda un vero e proprio cambio di paradigma in cui ci si sposta dal rapporto dialogico CSV – Ets puntando invece a creare una rete di condivisione e scambi di servizi.



Come si vede in questo processo incrementale di sviluppo a cerchi concentrici accanto alla messa a disposizione di strumenti si vuole accompagnare sempre di più il mondo del terzo settore ad affrontare questa sfida culturale che abbiamo di fronte.



PROPOSTA DI BILANCIO PREVISIONALE

I proventi

Di seguito nel dettaglio le risorse economiche previste per la realizzazione delle azioni relative alla programmazione 2020:

PROVENTI E RICAVI	Preventivo 2020
1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ TIPICHE	1.679.000,00
1.1) DA CONTRIBUTI SU PROGETTI	24.000,00
1. Contributi Europei	24.000,00
2. Contributi Ministeriali	
3. Contributi da Enti Nazionali privati	
1.2) CONTRATTI CON ENTI PUBBLICI	-
1.3) DA SOCI ED ASSOCIATI	390.000,00
1. Quote associative annuali	390.000,00
2. Contributo CSV per Conferenza annuale	
3. Contributi per Conferenza annuale	
1.4) DA NON SOCI	1.265.000,00
1. Progettazione nazionale 2019 (art. 62 comma 7 CTS)	623.000,00
2. Progettazione nazionale 2020 (art. 62 comma 7 CTS)	642.000,00
1.5) ALTI PROVENTI E RICAVI	-
1. Utilizzo Riserve patrimoniali	-
2. Altri proventi.	
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	-
3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	-
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	-
5) PROVENTI STRAORDINARI	-
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.679.000,00



Progettazione nazionale 2019:

Nella seduta del 27 giugno 2019, l'Onc ha approvato la progettazione nazionale presentata da CSVnet riguardante "la realizzazione di servizi strumentali ai CSV o di attività di promozione del volontariato che possono più efficacemente compiersi su scala nazionale" così come previsto dall'art. 62 comma 7 del Cts. Per le attività previste dalla Progettazione (da realizzarsi dal 1° giugno 2019 al 30 giugno 2020) è stato riconosciuto un finanziamento di 900.000 euro.

Si tratta quindi della quota della progettazione nazionale 2019 che si prevede di utilizzare nel corso del 2020. Cioè la quota di contributo al netto delle somme che si prevede saranno impiegate nel corso del 2019.

Valore Progettazione nazionale 2019: Euro 900.000,00

(-) Quota di contributo che si prevede verrà utilizzata nel corso del 2019: Euro 277.000,00

(=) Quota progettazione nazionale 2019 disponibile per l'anno 2020: Euro 623.000,00

Progettazione nazionale 2020:

Nel corso del 2020 verrà presentata all'Onc la progettazione nazionale per l'annualità 2020 ai sensi dell'art. 62 comma 7 del Cts (da realizzarsi dal 1° giugno 2019 al 30 giugno 2020). Nel budget 2020 viene inserita la quota della progettazione nazionale 2020 che si prevede di utilizzare quindi nel corso del 2020. Cioè la quota di contributo al netto delle somme che si prevede saranno impiegate nel corso del 1° semestre 2020.

Valore Progettazione nazionale 2020: Euro 900.000,00

(-) Quota di contributo che si prevede verrà utilizzata nel corso del 2020: Euro 642.000,00

(=) Quota progettazione nazionale 2020 disponibile per l'anno 2021: Euro 258.000,00

Quote associative:

Si tratta del valore delle quote associative che si prevede di incassare per l'anno 2020 da parte di CSVnet a seguito della comunicazione dell'Onc del 10 ottobre 2019 in cui si trasmette la tabella che riassume gli importi assegnati ai CSV per l'annualità 2020. Sulla base della delibera assembleare n. 4_19 del 6 ottobre 2019, la quota sociale è stata confermata all'1% delle entrate erogate nell'esercizio 2020 dall'Onc al singolo CSV.

Altri proventi (progetto Ctv)

Si tratta di proventi certi relativi a finanziamenti specifici già deliberati dai soggetti finanziatori. Il progetto Ctv è stato finanziato con fondi europei e la sua realizzazione si prevede nel triennio 2019-2021. L'importo di Euro 24.000, si riferisce alla quota prevista per l'anno 2020.



Gli oneri

Di seguito il dettaglio degli oneri previsti per il 2020.

	Budget 2020
ONERI	1.679.4000,00
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA	1.384.000,00
PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLA CITTADINANZA ATTIVA	378.000,00
FORMAZIONE	174.000,00
CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO	165.000,00
COMUNICAZIONE	240.000,00
RICERCA E DOCUMENTAZIONE	50.000,00
SUPPORTO TECNICO STRUMENTALE	282.000,00
Organi sociali	95.000,00
2) ONERI PROM.LI E DI RACCOLTA FONDI	-
3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	-
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	-
5) ONERI STRAORDINARI	-
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	295.000,00
7) ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI	-

Gli oneri sono distinti in:

- **oneri da attività tipica:** tutti gli oneri connessi alla gestione tipica di CSVnet in diretta attuazione delle proprie finalità di missione. Tra gli oneri da attività tipica rientra la voce “**Funzionamento organi sociali**” che riguarda i rimborsi delle spese di viaggio, vitto e alloggio per i volontari impegnati negli organi sociali in occasione della partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo, del Comitato esecutivo e del Collegio dei Garanti;
- **oneri promozionali e di raccolta fondi;**
- **oneri da attività accessorie;**
- **oneri finanziari e patrimoniali;**
- **oneri straordinari;**
- **oneri di supporto generale**



Questo il dettaglio degli oneri suddiviso nelle diverse aree di attività:

	Budget 2020
ONERI	1.679.000,00
1) ONERI DA ATTIVITÀ TIPICA	1.384.000,00
PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO E DELLA CITTADINANZA ATTIVA	378.000,00
Volontariato e scuola	25.000,00
Volontariato e immigrazione	25.000,00
Servizio civile universale	25.000,00
Competenze acquisite nel volontariato	20.000,00
Pubblica amministrazione e cultura del volontariato	25.000,00
Volontariato in Europa	20.000,00
Promozione del dono	25.000,00
Volontariato e povertà	20.000,00
Beni comuni, culturali e paesaggistici	25.000,00
Eventi pubblici nazionali di CSVnet	110.000,00
Rapporto con il mondo profit	15.000,00
Cantieri Viceversa	15.000,00
Carte identitarie del volontariato	28.000,00
FORMAZIONE	174.000,00
Formazione continua per la dirigenza dei CSV	50.000,00
Formazione continua per operatori dei CSV	45.000,00
Formazione interna per lo staff di CSVnet	25.000,00
Progetto europeo Ctv	24.000,00
Progetto Capacit'azione	30.000,00
Fqts	0,00
CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO	165.000,00
Costituzione di un ufficio legale e giuridico del Terzo settore	50.000,00
Coordinamento delle aree consulenza dei CSV	40.000,00
Consulenza continua o on-demand ai CSV	45.000,00
Consulenza sulla progettazione europea e nazionale	30.000,00
COMUNICAZIONE	240.000,00
Gestione campagna triennale di comunicazione sui CSV	85.000,00
Coordinamento editoriale delle pubblicazioni di CSVnet	20.000,00
Cantiere terzo settore	100.000,00
Infobandi	35.000,00
RICERCA E DOCUMENTAZIONE	50.000,00
Ricerca	50.000,00
SUPPORTO TECNICO E STRUMENTALE	282.000,00
Costituzione di un gruppo di lavoro sull'innovazione tecnologica	20.000,00
Sviluppo e implementazione del Sistema informativo di CSVnet per i CSV	25.000,00
Adeguamento del Modello unificato di rendicontazione	10.000,00
Fornitura software per la rendicontazione economica	140.000,00
Sistema Webinar e piattaforma Fad	15.000,00



Fornitura ai CSV di strumenti di informazione	35.000,00
Realizzazione del bilancio sociale di CSVnet	10.000,00
Ampliamento dell'area riservata di CSVnet con una parte di front end	27.000,00
Organi sociali	95.000,00
2) ONERI PROM.LI E DI RACCOLTA FONDI	-
3) ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE	-
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	-
5) ONERI STRAORDINARI	-
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	295.000,00
6.1) Acquisti	2.000,00
6.2) Servizi	98.600,00
<i>Gestione sede Roma</i>	25.000,00
<i>Viaggio, vitto e alloggio dipendenti</i>	15.000,00
<i>Prestazioni professionali (consulente fiscale e sicurezza)</i>	8.000,00
<i>Utenze (telefonia mobile)</i>	4.200,00
<i>Canoni e licenze software / assistenza software</i>	2.000,00
<i>Accordo contrattuale di distacco con Auxilium</i>	40.000,00
<i>Assicurazioni</i>	900,00
<i>Altre spese</i>	1.500,00
<i>Noleggio stampante / fotocopiatrice</i>	2.000,00
6.3) Godimento beni di terzi	47.000,00
<i>Locazione sede Roma</i>	43.000,00
<i>canone sede Genova</i>	4.000,00
6.4) Personale	125.400,00
<i>Personale dipendente CSVnet</i>	125.400,00
6.5) Oneri diversi di gestione	18.000,00
<i>Compensi organi istituzionali (sindaci revisori)</i>	15.000,00
<i>Oneri finanziari</i>	500,00
<i>Spese di rappresentanza</i>	2.500,00
6.6) Ammortamenti	4.000,00
7) ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI	-

